DIGITAL 360
EMPOWERING INNOVATION

Relazione finanziaria consolidata al 30.6.2022

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 2.029.113,7 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431

INDICE

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A. **3**

Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 ..... **4**

Premessa **4**

Scenario di riferimento **6**

Principali dati economico-finanziari **7**

Principali eventi del periodo di riferimento **12**

Investimenti 12

Acquisizioni 17

Altri eventi 20

Conversione del prestito obbligazionario convertibile 2017 – 2022 20

Buy Back 21

Andamento del titolo e lotto minimo di negoziazione 22

Principali dati patrimoniali e finanziari **22**

Rapporti con Parti Correlate **26**

Informazioni inerenti all'ambiente e al personale **28**

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta **29**

Rischi connessi al settore in cui la Società opera 29

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti 30

Rischi di tasso di interesse 30

Rischi di cambio 30

Rischi di liquidità 31

Contenziosi in essere **31**

Principali eventi successivi al 30/06/2022 ed evoluzione prevedibile della gestione **31**

APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo **33**

Business Unit "Demand Generation" 33

Business Unit "Advisory&Coaching" 36

Le sinergie tra le due Business Unit 37

APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo **38**

Business Unit "Demand Generation" 38

Business Unit "Advisory&Coaching" 39

Stato Patrimoniale Attivo 41
Stato Patrimoniale Passivo 42
Conto Economico 43
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 45
Introduzione 45
Perimetro di Consolidamento 47
Principi di consolidamento 48
Principi contabili e criteri di valutazione 49
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consolidato 55
Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato 73
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario 83
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato 84

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANDREA RANGONE

Amministratore delegato
GABRIELE FAGGIOLI

Amministratore delegato
RAFFAELLO BALOCCO

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere e Presidente Onorario
UMBERTO BERTELE'

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Consigliere
PIERLUIGI NEGRO

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
CARLO PAGLIUGHI

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2020, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio riferito al 2022.

Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022

Premessa

DIGITAL360 S.p.A. è una PMI innovativa e società Benefit, quotata sul Mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017. Nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - integrando nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia (imprenditori, manager, esperti di settore).

La sua missione è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due Business Unit:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Entrambe la Business Unit condividono un asset fondamentale del Gruppo: il Network DIGITAL360, che include tutte le testate e i portali B2B dedicati ai temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale ed è il punto di riferimento in Italia per manager, professionisti, policy maker, politici, tech company, startup e pubbliche amministrazioni. Oltre a rappresentare un abilitatore diretto di molti dei servizi della Business Unit "Demand Generation", il Network svolge in realtà anche un ruolo chiave a livello di go-to-market di entrambe le linee di business, permettendo di identificare su base continuativa nuovi prospect e di "scalare" il modello di business verso il mercato delle imprese di piccole e medie dimensioni.

Entrambe le unità di business seguono un approccio innovativo, fortemente basato su asset proprietari (oltre al Network DIGITAL360, anche un know-how fortemente ingegnerizzato e le piattaforme tecnologiche erogate in modalità as-a-service), che sta rivoluzionando i mercati di riferimento.

Come si dirà meglio nel prosieguo della presente relazione, la struttura del gruppo DIGITAL360 è in una fase di profonda trasformazione: alla sempre significativa crescita organica si aggiunge quella derivante dalle

nuove acquisizioni, in Italia e all'estero. Rispetto ai primi sei mesi del 2021 sono ben 8 le nuove realtà che entrano a far parte del perimetro, frutto di altrettante acquisizioni, di cui la metà acquisite nella seconda metà dello scorso esercizio e l'altra metà nel primo semestre del 2022.

Come sarà meglio presentato nel seguito, da sempre la strategia di crescita di DIGITAL360 si è fortemente basata anche su acquisizioni, finalizzate in primis a consolidare mercati molto frammentati per conquistare posizioni di leadership di mercato.

Nonostante l'incerto contesto economico di riferimento, DIGITAL360 continua a crescere: oltre alle acquisizioni già formalizzate e consolidate in semestrale, altre sono state contrattualizzate con preliminari di acquisto nel corso dei primi sei mesi dell'anno (e finalizzate successivamente al 30 giugno), ed altre ancora sono in fase di negoziazione alla data di redazione della presente relazione, con l'obiettivo di traguardare la fine dell'esercizio con un perimetro significativamente cresciuto rispetto all'inizio dell'esercizio, per dimensione, numeri e soprattutto, prospettive.

Il seguente grafico delinea la struttura attuale del Gruppo DIGITAL360, riportando le sole partecipazioni di controllo, aggregate per Business Unit.

Per una descrizione dettagliata delle attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo (Appendice 1), nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 2.029.113,70, composto da n. 20.291.137 azioni ordinarie, di cui il 28% liberamente negoziate sul mercato secondario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati *"adjusted"* rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l'obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

Scenario di riferimento

Il contesto economico di riferimento del primo semestre del 2022 appare fortemente condizionato da diversi fenomeni critici, quali il conflitto russo-ucraino, la crisi energetica e del gas, l'aumento dell'inflazione, l'incremento dei tassi di interesse.

In questo scenario, l'economia italiana, che nel 2021 aveva registrato forti segnali di ripresa con un PIL in progresso del 6,6%, segna un forte rallentamento nel 2022, ed il Fondo Monetario Internazionale rivede al ribasso le stime di crescita italiana con il +2,2% nel 2022 e il +1,7% nel 2023.

Nonostante questo quadro il mercato digitale continua a crescere, sostenuto anche dagli ingenti investimenti provenienti dal PNRR che si propone di dare impulso alla trasformazione digitale indotto dalla pandemia per imprese e pubbliche amministrazioni.

Secondo l'ultimo rapporto Anitec- Assinform sul digitale in Italia (luglio 2022), il mercato digitale in Italia, che nel 2021 era cresciuto in maniera sostenuta (anche se un po' meno del PIL) con il +5,3%, si assesterà ad una crescita del +3,6% nel 2022 e del 4,2% nel 2023, per tornare poi a crescere più rapidamente nel biennio 2024-2025 (nell'intorno del 6%). In questo mercato ci sono poi alcuni ambiti specifici che crescono a doppia cifra, come la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, il martech, ecc.

Lo scenario complessivo quindi, per quanto caratterizzato da situazioni di difficoltà (che nel secondo semestre saranno prevedibilmente alimentate dall'instabilità del quadro politico), offre comunque diverse opportunità per DIGITAL360, anche aperte dalla pandemia che ha accelerato l'adozione, da parte del mercato, di molti servizi che il gruppo offre da anni e su cui sono state investite molte risorse - come gli eventi digitali, la comunicazione online, la *lead generation* digitale, l'*advisory* a distanza (remotizzata) - e ha aumentato la percezione dell'importanza di temi quali lo *smart working,* la *cybersecurity, l'industria 4.0*, lo sviluppo delle competenze digitali, il *marketing digitale*, il *remote selling*. L'emergenza sanitaria ha in particolare favorito l'evoluzione verso un modello già in fase di concretizzazione da tempo, accelerandone gli effetti grazie alla maggiore sensibilità digitale del mercato e alla maggiore necessità di servizi innovativi.

E proprio le opportunità emerse dalla crescita del mercato dell'innovazione digitale hanno spinto DIGITAL360, anche in un contesto difficile come quello attuale, ad allargare il proprio perimetro di azione,

crescendo in Italia con nuove acquisizioni e ponendo le basi, come si dirà più diffusamente in seguito, per uno sviluppo all'estero, soprattutto in quei paesi dove migliori appaiono le prospettive di crescita.

Principali dati economico-finanziari

I primi sei mesi dell'anno sono stati ricchi di novità di rilievo, con una sensibile accelerazione del disegno strategico di espansione di DIGITAL360 in Italia e all'estero, un forte rafforzamento organizzativo, una crescita di numeri e prospettive.

Rispetto ai primi sei mesi dello scorso esercizio, il bilancio semestrale al 30 giugno 2022 si è arricchito di nuove realtà: CT Mobi, ICT LAB PA, Imageware e HI-Comm, acquisite nel secondo semestre 2021 (e di cui si è diffusamente dato già atto nel bilancio al 31.12.2021), e Digital Sales, Business Publications Spain, Del Monte e Corecube, acquisite nei primi sei mesi del 2022 e di cui si dirà più diffusamente nel seguito della relazione.

Le nuove acquisizioni hanno significativamente modificato il perimetro di consolidamento, rendendo più complessa la lettura dei dati economico-patrimoniali nel loro confronto con il primo semestre del 2021. Le acquisizioni perfezionate nella prima metà di quest'anno sono consolidate economicamente in bilancio con il criterio del *pro rata temporis* ed hanno un impatto ancora limitato sul risultato del Gruppo, mentre quelle contrattualizzate nel semestre (con contratti vincolanti) ma perfezionate successivamente, non hanno avuto ancora alcun impatto sui dati "reported".

Per queste ragioni la semestrale appena chiusa, pur evidenziando dati in crescita e molto positivi, mostra solo una parte delle dinamiche economiche e di business in corso, che saranno via via più esplicite con il progressivo consolidamento nel Gruppo non solo dei dati economico-finanziari delle società acquisite e in corso di acquisizione, ma anche delle sinergie organizzative, di prodotto e commerciali che da queste potranno scaturire: l'evoluzione e la crescita di DIGITAL360 sono spinte, dunque, da un lato da una favorevole dinamica e impulso del mercato, dall'altro dalla capacità di saper cogliere, soprattutto in un contesto in fase di profonda trasformazione, valide soluzioni aggregative per migliorare il proprio posizionamento strategico e competitivo. Le aggregazioni per il Gruppo costituiscono un potenziale di sviluppo enorme ed hanno da sempre avuto un duplice scopo, oltre a quello di accelerare la crescita: consolidare mercati molto frammentati e acquisire, insieme alle società, validi co-imprenditori, con la stessa visione e la stessa cultura di DIGITAL360.

A causa della disomogeneità dei dati per i due semestri messi a confronto sono state evidenziate e commentate le variazioni ad omogeneità di perimetro, ma si sono anche voluti evidenziare, accanto ai valori

di bilancio, i dati pro-forma del conto economico, simulando l'effetto del consolidamento come se fosse riferito all'intero semestre, anche per le società acquisite successivamente alla conclusione del semestre, ma il cui contratto di acquisto era stato già formalizzato prima del 30.06.2022. I dati pro-forma, evidenziati a scopo informativo solo nella relazione sulla gestione e non soggetti a revisione, sono pertanto utili a meglio rappresentare gli effetti gestionali delle acquisizioni sul business del Gruppo e l'impatto dimensionale complessivo di costi e ricavi, oltre che a facilitare il confronto con i risultati che verranno nel semestre successivo.

I ricavi complessivi del bilancio consolidato conseguiti al 30 giugno 2022 ammontano a 24,5 milioni di euro, con un incremento del 51% rispetto allo stesso periodo del 2021, quando il loro valore era di 16,2 milioni di euro. L'incremento per complessivi 8,3 milioni di euro deriva, per circa 3,4 milioni di euro, dalla crescita organica dei ricavi a perimetro omogeneo (+21% rispetto al primo semestre 2021), per la restante parte (4,9 milioni di euro) dall'apporto dalle nuove società consolidate.

I ricavi pro-forma, con un valore di 33,8 milioni di euro, crescono del 110% rispetto a quelli contabilizzati lo scorso semestre, e sono già nei soli primi sei mesi dell'anno pari a oltre l'80% di quelli pro-forma contabilizzati nell'intero esercizio 2021.

Il valore complessivo pro forma della produzione ammonta a 35,3 milioni, con un incremento di 18,4 milioni (+110%): di questi 9,4 sono legati all'espansione del perimetro.
Grazie alla significativa crescita dei ricavi, l'EBITDA del bilancio consolidato raggiunge i 5 milioni di euro, con un incremento del 34% rispetto a quello contabilizzato al 30 giugno 2021, quando valeva 3,7 milioni di euro. Gestionalmente, anche a perimetro costante, l'EBITDA evidenzia una crescita organica di circa il 10%, nonostante l'importante rafforzamento della struttura manageriale e delle unità organizzative di staff corporate per far fronte efficacemente alla rilevante crescita dimensionale.

Con riferimento invece ai dati pro-forma, l'EBITDA ammonta a 7,1 milioni di euro e cresce di ben 3,4 milioni (+90%) rispetto al risultato dello scorso semestre.

L'EBIT del bilancio consolidato ammonta al 30 giugno 2022 a 3,1 milioni di euro, con un incremento del 36% rispetto a quello dello stesso periodo del 2021 (quando valeva 2,3 milioni di euro), mentre l'EBIT Adjusted[1]

[1] *I dati Adjusted sono riclassificati per neutralizzare l'effetto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento*

è pari a 3,8 milioni di euro, con una crescita del 35% rispetto al valore contabilizzato al 30 giugno 2021 (era 2,8 milioni di euro).

Con riferimento ai dati pro-forma l'EBIT Adjusted raggiunge la cifra di 5,6 milioni di euro a fine semestre, e quindi raddoppia rispetto ai 2,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato aumenta a 1,8 milioni (era 1,4 milioni euro nel 2021).

L'utile netto Adjusted, misurato sui 6 mesi pro-formati, ammonta a 3,8 milioni, anche in questo caso il doppio del semestre precedente (quando valeva 1,9 milioni di euro).

Positivo anche l'andamento finanziario del Gruppo con una PFN che, nonostante gli investimenti fatti, i vendor loan del 2021 pagati e le acquisizioni concluse, resta creditoria per circa 2,4 milioni di euro (contro i 3,1 creditori del 31 dicembre 2021).

I dettagli della movimentazione sono esposti nel prosieguo della presente relazione, nel commento sui dati patrimoniali del Gruppo.

1H 2022 / 1H 2021 : Principali indicatori economici (€ Mln)

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 30 giugno 2022 confrontati con l'anno precedente. Con riferimento ai dati Adjusted riportati in tabella si fa riferimento ai valori di Ebit ed Utile al netto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento, come già evidenziato nella premessa a questa relazione. Come anticipato, sono riportati anche i dati 2022 pro-forma, che rappresentano l'effetto complessivo del consolidamento delle nuove partecipazioni acquisite nei sei mesi (secondo le modalità sopra esposte) e non *pro rata temporis*. Si ribadisce infine come tali dati pro-forma non siano stati soggetti a revisione.

Risultati operativi	Consolidato 30.06.21	Consolidato 30.06.22	Crescita 22 vs 21	Pro Forma 30.06.22	Crescita 22PF vs 21
valori in mln di euro					
Valore della Produzione	***16,9***	***25,9***	**53%**	***35,3***	**109%**
RICAVI COMPLESSIVI	***16,2***	***24,5***	**51%**	***33,8***	**108%**
EBITDA	***3,7***	***5,0***	**34%**	***7,1***	**89%**
% Ebitda / Ricavi complessivi	23,1%	20,5%		20,9%	
EBIT	*2,3*	*3,1*	36%	*4,9*	114%
% Ebit / Ricavi complessivi	14,1%	12,6%		14,5%	
EBIT Adjusted	***2,8***	***3,8***	**35%**	***5,6***	**99%**
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	17,5%	15,6%		16,6%	
Utile netto	*1,4*	*1,8*	34%	*3,1*	125%
% Utile netto / Ricavi complessivi	8,4%	7,5%		9,1%	
Utile netto Adjusted	***1,9***	***2,6***	**34%**	***3,8***	**99%**
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	11,8%	10,5%		11,3%	

** I dati Adjusted sono riclassificati senza tener conto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento.*

Indicatori Patrimoniali	31.12.21	30.06.22	Δ
Patrimonio Netto	***16,4***	***19,1***	**16%**
Posizione Finanziaria Netta	***-3,1***	***-2,4***	**-22%**

Di seguito si riporta la suddivisione dell'andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 30.06.2022 e al 30.06.2021 (pro-forma):

valori in mln di euro	30.06.21	30.06.22	Delta 22 -21
TOTALE RICAVI	**16,2**	**24,5**	52%
Ricavi Demand Generation	**9,2**	**15,2**	66%
	57%	*62%*	
Ricavi Advisory	**7,0**	**9,3**	32%
	43%	*38%*	

L'incremento dei ricavi si registra in entrambe le Business Unit, anche se in maniera più marcata nella Demand Generation, per effetto sia della crescita organica che dell'importante attività acquisitiva. Le acquisizioni fatte nell'ultima parte dell'esercizio 2021, di cui il gruppo Imageware rappresenta senz'altro la parte in valore più significativa, contribuiscono a spostare il peso dei ricavi della Demand Generation dal 57% al 62% del totale.

Anche la Business Unit Advisory mostra una crescita significativa pari al 32%.

I ricavi ricorsivi annui derivanti dai servizi ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", ammontano al 30 giugno 2022 a circa 10,2 milioni, 296 clienti, in crescita del 33% rispetto al 30 giugno 2021 anche per effetto delle nuove acquisizioni.

Questi servizi ad abbonamento rappresentano la punta dell'iceberg dell'infrastruttura strategica sviluppata in questi anni da DIGITAL360 grazie ai continui investimenti effettuati, che sta aprendo un vero e proprio Blue Ocean per il Gruppo, costituito da un'offerta innovativa, unica, finalizzata a supportare le piccole e medie imprese italiane nel loro percorso di trasformazione digitale. Le PMI italiane, infatti, nonostante rappresentino il cuore del tessuto economico-produttivo italiano, sono ancora molto indietro in questo percorso di ammodernamento, anche perché l'offerta tradizionale di servizi di consulenza e di software si scontra contro la loro minore cultura digitale, la mancanza di competenze specifiche e l'elevatissima frammentazione e dispersione sul territorio nazionale.

Il nuovo spazio strategico individuato da DIGITAL360, il suo Blue Ocean, cerca di sopperire proprio a queste carenze, interpretando in modo innovativo tre mercati limitrofi: quello della consulenza alle PMI per la trasformazione digitale, quello dei pacchetti software as a service (SAAS) a supporto della trasformazione digitale, quello dei portali online e dei contenuti digitali.

DIGITAL360 ha messo a punto un modello di business innovativo che consente di: i) semplificare i servizi di consulenza per la trasformazione digitale offerti alle PMI, attraverso l'ingegnerizzazione del know-how sviluppato lavorando insieme alle grandi imprese nei progetti custom e la messa a punto di pacchetti standard offerti ad abbonamento (digital as-a-service); ii) integrare questi pacchetti di advisory con piattaforme software as-a-service appositamente pensate per supportarli e renderne efficace ed efficiente l'erogazione alle PMI; iii) sfruttare i portali online e i contenuti digitali del Network DIGITAL360 come potente canale di go-to-market verso le PMI; sono gli imprenditori stessi, i loro manager che vengono sui portali del Network ottimamente posizionati sui motori di ricerca e sui social network, e che, opportunamente profilati, vengono poi contattati per l'offerta dei servizi.

Principali eventi del periodo di riferimento

Riportiamo in questo paragrafo i principali eventi accaduti nel corso nel primo semestre 2022, raggruppati nei seguenti paragrafi:

- investimenti;
- acquisizioni;
- altri eventi.

Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti in innovazione e strutture sostenuta nel corso del primo semestre 2022 ammonta a 1,9 milioni di euro, principalmente costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e per lo sviluppo di nuovi servizi digitali.

Riportiamo di seguito i principali investimenti, aggregati a livello di:

- Business Unit Demand Generation;
- Business Unit Advisory&Coaching;
- Struttura Corporate.

Investimenti business unit Demand Generation

- Lancio del portale **Spaceconomy360**; è stato lanciato a marzo 2022 e si focalizza sul mercato della "space economy" con approfondimenti specifici sui temi della connettività, delle infrastrutture e delle applicazioni oltre i confini dei casi d'uso terrestri.

- Sviluppo del portale **Techflix360**; è stato avviato lo sviluppo del portale Techflix360, che aggrega gli oltre 1.000 webcast e whitepaper realizzati nel corso degli ultimi anni all'interno della BU Demand Generation. I visitatori del portale avranno la possibilità di accedere a tali contenuti ricercandoli per argomento, categoria o tech company, ed un algoritmo sviluppato ad hoc consentirà di proporre contenuti in linea con i loro interessi. Sarà inoltre possibile creare canali verticali per singola tech company, che potranno essere proposti in modalità ad abbonamento. Il portale verrà lanciato nel corso del secondo semestre 2022.
- Sviluppo del **CRM e della piattaforma di marketing automation per FPA**; nel corso del primo semestre è stata completata un'importante attività di migrazione del CRM della controllata FPA (da Sugar CRM a Salesforce) ed è stata implementata la piattaforma di marketing automation Hubspot, già utilizzata per la gestione di altri portali del Network Digital360. Le due piattaforme – Salesforce ed Hubspot – sono state integrate con altre applicazioni in uso, tra cui Mailchimp, Google Analytics, Ungerboek, etc.
- Sperimentazioni per **l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per la stesura automatizzata di articoli**; sono state analizzate e testate diverse piattaforme presenti sul mercato per sperimentare la stesura, tramite Intelligenza Artificiale, di articoli sulle testate del Network.
- **Ingegnerizzazione dei processi relativi al Digital Marketing & Sales Engine**; nel corso del primo semestre 2022 è continuata l'attività di sviluppo e ingegnerizzazione dei processi a supporto dell'erogazione dei servizi del Digital Marketing & Sales Engine. In particolare, sono stati ulteriormente automatizzati i processi di pre-vendita, vendita e delivery dei servizi, sviluppati specifici strumenti a supporto della gestione delle diverse attività e sviluppati cruscotti di indicatori per il monitoraggio delle performance.
- **Sviluppo della piattaforma Event360**; è proseguito lo sviluppo di una piattaforma innovativa per la gestione e l'erogazione di eventi online e webinar, che verrà utilizzata sia dalle aziende del gruppo DIGITAL360 per l'erogazione dei propri eventi digitali sia dai clienti in modalità self-service. La piattaforma si basa su tecnologia scalabile AWS e integra le seguenti componenti principali: modulo di gestione della registrazione, con la possibilità per l'utente di creare una propria agenda personalizzata; modulo di streaming per l'erogazione online dell'evento; piattaforma di back office per la gestione dell'evento, integrata con le altre applicazioni attualmente utilizzate (ad esempio, CRM, CMS etc.).

Investimenti business unit Advisory&Coaching

- Lancio del servizio "**Supporto per adeguamento al Regolamento DORA *(Digital Operational Resilience Act)"*** tramite cui saranno supportati gli Istituti di credito e le Società Finanziarie nel processo di adeguamento alla normativa europea che mira che a rafforzare la sicurezza informatica dell'ecosistema Bancario e Finanziario.
- Lancio del servizio "**Adeguamento alla normativa in materia di Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica e gestione degli adempimenti"** che si focalizza nel supporto al processo di adeguamento e gestione degli adempimenti normativi con un focus particolare sul processo di certificazione della cybersicurezza dei prodotti, dei servizi e dei processi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Trattasi di un servizio fortemente multidisciplinare che oltre ad essere erogato tramite i collaboratori si fonda in parte sulla piattaforma tecnologica Advisory360.
- Elaborazione e lancio del servizio multi-practice e multi-disciplinare "**Cloud Transformation**" che sfruttando le competenze giuridiche, di IT-Governance e di cybersecurity presenti in DIGITAL360 si pone l'obiettivo di proporre ad aziende pubbliche e private un modello progettuale di cloud migration basato su un approccio strategico che mira ad implementare tutte le principali dimensioni aziendali su cui il cloud impatta (organizzazione e processi, financial management, application modernization, legal & compliance, security).
- Lancio del servizio "**Patient Experience framework"** che si pone l'obiettivo di supportare la digitalizzazione dei servizi nel settore sanitario con particolare riferimento alla creazione di nuove metodologie di scambio di dati fra strutture ospedaliere e territoriali da un lato e i pazienti dall'altro dove la leva digitale è fondamentale per la rilevazione delle metriche chiave, per la raccolta e l'integrazione delle diverse tipologie di informazioni e per l'automazione delle procedure e dei processi.

Investimenti Corporate

- Sviluppo di **cruscotti per l'analisi dei KPI del Network e la creazione EDWH (EnterpriseDataWareHouse);** è proseguito il lavoro di sviluppo di cruscotti di indicatori che consentono di migliorare enormemente il contenuto informativo dei KPI del Network, monitorando ed analizzandone le dinamiche. Nello specifico, sono stati sviluppati alcuni cruscotti che facilitano il monitoraggio delle performance delle campagne clienti e che consentono alle redazioni di controllare il numero di conversioni generate da ogni singolo contenuto. Più in generale è iniziato lo sviluppo di un Enterprise DataWareHouse. La soluzione consentirà di gestire dati storici provenienti

da diverse fonti per essere interpretati da applicativi di business intelligence. Saranno implementate misure di data security permettendo, quindi, una più ampia diffusione della business intelligence in un gruppo sempre più data-driven.

- Aggiornamento **sistema HR;** è iniziato un progetto che porterà ad un completo aggiornamento del sistema HR aziendali, arricchendolo di nuove funzionalità e processi e migliorando quelli esistenti. Sarà disponibile una business intelligence dedicata, che permetterà di ottenere reportistica e statistiche. Infine, il nuovo sistema permetterà di realizzare integrazioni verso altri sistemi.

- Sperimentazione della **Robotic Process Automation (RPA)**; è stato realizzato un robot in grado di validare in modo automatizzato i contatti a CRM. Inoltre, è stata implementata una soluzione di monitoraggio dei portali con funzioni di alert in real time per evidenziare in automatico problemi di sicurezza, compliance normativa, SEO e user experience, con la creazione di cruscotti di monitoraggio dedicati.

- Sviluppo del **sistema Informativo per la gestione dei progetti;** è iniziato lo sviluppo di un sistema (chiamato TaskPro360) mirato a supportare la gestione economica ed esecutiva dei progetti. L'applicativo è stato modellato allo scopo di costruire un database dei progetti gestiti che renda facile per tutti i Project Manager la loro ripresa e riutilizzo come modello per nuovi lavori.

- **Database fornitori per eventi**; è stato acquistato un applicativo per avere su un unico database i principali fornitori utilizzati negli eventi, arricchendone l'anagrafica con contatti utili, foto, valutazioni interne e altre indicazioni utili per il gruppo Digital360. Ci si attende di conservare all'interno del gruppo l'esperienza fatta con i fornitori e di accorciare il tempo di ricerca nell'organizzazione di un nuovo evento.

- Avvio del **progetto Certificazione 27001**; è iniziato un progetto che porterà le varie Società del Gruppo (iniziando da ICT&Strategy) a raggiungere la Certificazione ISO 27001. Il progetto prevede la revisione completa di processi, policy e procedure e rappresenta per il gruppo una interessante opportunità di rafforzamento interno, con riflessi positivi sulla propria qualità ed al tempo stesso la percezione da parte del mercato.

Oltra a quanto si dirà più sotto relativamente alle acquisizioni concluse nell'esercizio, DIGITAL360 ha sostenuto nel semestre investimenti per lo sviluppo della sua operatività in Spagna e Latam.

Nel 2022 DIGITAL360 ha infatti avviato un importante progetto di espansione internazionale rivolto per ora in primis a tutta l'area geopolitica Latam e Spagna, che era già stato preparato lo scorso anno con il lancio di InnovacionDigital360.com, portale in lingua spagnola dedicato alla trasformazione digitale. Questa enorme area geopolitica, che ha in comune la stessa lingua e una matrice culturale molto simile all'Italia, offre opportunità particolarmente rilevanti per il business della società, presentando anche un mercato e un contesto competitivo con caratteristiche simili a quello del nostro paese; in quell'area risulta inoltre avviata una forte accelerazione dell'innovazione digitale, spinta dalla pandemia e dall'arrivo dei fondi pubblici di rilancio dell'economia.

In particolare America latina e Spagna, come anticipato, sono mercati enormi e dal grande potenziale di sviluppo, caratterizzati da molteplici fattori di interesse per il Gruppo: una somiglianza del mercato locale del digitale con quello italiano (da una parte un ritardo nella digitalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni e una presenza di molte PMI, dall'altra il ruolo centrale sul mercato degli stessi Vendor tecnologici); una forte crescita attesa della digitalizzazione, grazie all'impulso culturale derivante dalla pandemia e all'arrivo di consistenti fondi pubblici per il rilancio dell'economia; un contesto competitivo favorevole, molto frammentato e privo di operatori con quote di mercato significative. Molteplici paesi condividono la lingua spagnola, consentendo così la creazione di un unico team ed un'unica piattaforma condivisi.

Nel primo semestre del 2022 sono state costituite due nuove società: Digixem360 S.r.l. in Italia e Digital360 Iberia S.L. in Spagna, che hanno lo scopo di acquisire e governare (direttamente o per il tramite di controllate) le partecipazioni acquisite in società spagnole e nell'area Latam.

Per essere nelle migliori condizioni di sfruttare le opportunità che si presentano in questi mercati, DIGITAL360 ha avviato dall'inizio dell'anno un rapporto di collaborazione con Simone Battiferri, che dal mese di febbraio ha assunto in DIGITAL360 il ruolo di Responsabile dello Sviluppo del Business in America Latina (LATAM): il nuovo executive vanta nel suo curriculum una grande esperienza internazionale, con focus in particolare sull'area Latam, ed una forte specializzazione in ambito ICT, innovazione digitale ed M&A e garantisce dunque un forte presidio manageriale e culturale dell'espansione nei paesi dell'America Latina. Nel corso del semestre sono inoltre stati avviati rapporti di collaborazione con Tommaso Prennushi e Massimo D'Angelo, Amministratore delegato e Managing director di Digital360 Iberia S.L., con l'obiettivo di garantire un forte presidio delle attività nella penisola iberica. I due sono manager italiani da anni trasferitisi in Spagna, con una profonda conoscenza del paese e delle sue dinamiche, e che hanno maturato una lunga e consolidata esperienza nel mondo dei contenuti on line e del marketing digitale.

L'impegno del Gruppo nel 2022 in risorse e strutture per lo sviluppo del business all'estero è stato molto importante, ed i risultati più significativi di questo investimento saranno visibili ragionevolmente già a partire dal secondo semestre dell'anno.

Acquisizioni

- Nel mese di gennaio 2022 DIGITAL360 ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione di una quota pari al 51% della società **EMPRENDIMIENTOS AEREOS S.R.L. ("XONA"),** una agenzia di marketing con sede a Buenos Aires, con una specifica focalizzazione sul mercato *Tech*. XONA, il cui bilancio chiude alla data del 31 marzo di ogni anno, ha registrato nell'ultimo esercizio ricavi per circa 1,3 milioni USD con un EBITDA di circa 0,1 milioni USD. Le attività di XONA, nonostante il perdurare della pandemia, stanno proseguendo molto positivamente nel corso del 2022.

- Sempre nel mese di gennaio 2022 DIGITAL360 ha perfezionato l'acquisizione di una quota pari al 75% della società **Corecube S.r.l.** ("Corecube"), specializzata nella progettazione di percorsi formativi per professionisti che hanno anche la necessità di aggiornarsi in base agli obblighi dei propri ordini di appartenenza. L'ingresso nel capitale di Corecube consente di ampliare l'offerta di DIGITAL360 di servizi di microlearning dedicati allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze e delle attitudini, con particolare riferimento a quelle digitali, dei collaboratori di imprese e di pubbliche amministrazioni.

- Nel mese di febbraio 2022 DIGITAL360 ha acquistato una quota pari al 51% della società **Digital Sales S.r.l.**, una startup specializzata nelle soluzioni digitali a supporto del marketing e delle vendite B2B (MarTech e SalesTech), tra i maggiori esperti italiani in questo ambito. Con l'ingresso di Digital Sales in DIGITAL360 si ha così un potenziamento e un ampliamento dei servizi offerti alle aziende B2B per la digitalizzazione di tutte le attività di marketing e sales: dal posizionamento online all'intercettazione dei buyer online, dalla generazione di leads alla gestione di tutti i prospect della forza vendita.

- Nel mese di aprile 2022 DIGITAL360 ha perfezionato l'acquisto di una quota del capitale sociale pari al 25,5% di **ICT LAB PA S.r.l.** ("ICT LAB"), di cui aveva già acquisito una prima quota del 25,5% nel mese di ottobre del 2021, arrivando così a detenerne la maggioranza. ICT LAB, che offre servizi di consulenza finalizzati ad accompagnare i percorsi di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (PA), ha chiuso il bilancio di esercizio 2021 con ottimi risultati, un valore della produzione di 1,6 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto all'esercizio precedente, e con un EBITDA pari a 0,46 milioni di euro, in crescita del 70% rispetto al 2020. I risultati del 2021 sarebbero ancora più positivi se letti alla luce dell'acquisto di un ramo d'azienda perfezionato da ICT LAB in corso d'anno (ed i cui

risultati sono stati contabilizzati in bilancio solo per sei mesi), migliorando i risultati a circa 2 milioni di ricavi e ben 0,6 milioni di EBITDA (con un EBITDA margin del 30%). L'acquisizione delle quote di maggioranza di ICT LAB si realizza in un contesto di grandi opportunità di mercato, grazie ai significativi investimenti pubblici attesi dal PNRR, che consentiranno una profonda trasformazione in ottica digitale della pubblica amministrazione italiana.

- Nel mese di giugno 2022 DIGITAL360 ha acquisito, tramite la sua controllata spagnola Digital360 Iberia S.L., una quota pari al 70% della società **Business Publications Spain S.L.** (BPS), con sede a Madrid. BPS è un'azienda specializzata nella produzione di contenuti sull'innovazione digitale e sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e possiede alcuni portali che rappresentano un importante riferimento in Spagna per manager, imprenditori e professionisti che si occupano di questi temi da un punto di vista professionale. BPS ha chiuso il bilancio 2021 con 1,4 milioni di euro di ricavi e circa 0,25 milioni di Ebitda, ed ha una Posizione Finanziaria Netta positiva (credito) di circa 0,3 milioni di euro.

- Sempre nel mese di giugno 2022 DIGITAL360 S.p.A. ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% del **Gruppo Methodos**, il cui closing si è tenuto il 5 luglio 2022. Methodos è una società storica con un marchio noto e un posizionamento di rilievo nella consulenza organizzativa, con particolare riferimento alla gestione del cambiamento organizzativo e culturale delle aziende. Nata nel 1979 a Milano, Methodos ha recentemente ampliato il proprio perimetro di business tramite le controllate Digital Attitude e Accompany, attive, rispettivamente, nel mercato delle piattaforme software a supporto dei cambiamenti comportamentali (Digital Coach e Digital Adoption Platform) e nel supporto alla trasformazione digitale. Con questa acquisizione DIGITAL360 amplia la sua presenza nel mercato dell'advisory, anche basato su piattaforme tecnologiche (cosiddetto Consultech), a supporto del cambiamento organizzativo e della trasformazione digitale nelle organizzazioni, mercato in forte crescita per effetto anche dell'impulso dato dalla pandemia e dai piani di rilancio e rinnovamento dell'economia post emergenza (PNRR). L'acquisizione di Methodos contribuirà anche ad accelerare il percorso di crescita dei servizi di consulenza più innovativi ad abbonamento, fortemente basati sull'utilizzo di piattaforme tecnologiche proprietarie (Consultech). Il Gruppo Methodos nel 2021 ha conseguito ricavi per circa 9.0 milioni di euro, con un EBITDA di oltre 1.5 milioni di euro (EBITDA margin del 17%). La posizione finanziaria netta di Gruppo al 30 aprile 2022 è pressoché in pareggio.

- Sempre nel mese di giugno 2022 DIGITAL360 S.p.A. ha acquisito una quota pari al 51% della società **Del Monte & Partners Comunicazione s.r.l.** ("Del Monte"). Delmonte è una società specializzata nelle soluzioni digitali a supporto del marketing e delle vendite B2B (MarTech e SalesTech), tra i primi

partner italiani di Hubspot. Con l'ingresso di Del Monte in DIGITAL360 nasce il più grande polo italiano focalizzato su Martech e Salestech B2b basato su piattaforma Hubspot, rafforzando significativamente il team imprenditoriale dell'area Martech e Salestech di DIGITAL360. La società ha registrato nel 2021 ricavi per 1 milione di euro, con un Ebitda positivo per 0,1 milioni di euro e una PFN di 0,5 milioni di euro (debitoria).

- Sempre nel mese di giugno 2022 DIGITAL360 ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione del 75% della società **CryptoNet Labs s.r.l.** ("CryptoNet"), il cui closing si è tenuto il 13 luglio 2022. CryptoNet svolge la propria attività nel settore della realizzazione di sistemi attivi e passivi per la Cybersecurity, con un'offerta che include servizi, consulenza e piattaforme tecnologiche per il monitoraggio e la difesa di dati e informazioni aziendali. Grazie a questa acquisizione si costituisce in DIGITAL360 un polo di servizi dedicato alla sicurezza informatica, con un fatturato complessivo atteso nel 2022 atteso in forte crescita e di cui quasi la metà ricorsivi (Annual Recurrent Revenue). In particolare, con l'acquisizione di CryptoNet, DIGITAL360 rafforza i propri servizi di consulenza più innovativi e ad abbonamento, basati su piattaforme software as-a-service ("Consultech"). CryptoNet ha conseguito nel 2021 ricavi per circa 2,8 milioni di euro (in crescita di oltre il 60% sull'esercizio precedente), con un EBITDA di circa 1,35 milioni di euro (EBITDA margin del 47%) e la posizione finanziaria netta era creditoria per circa 1,5 milioni di euro.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle uscite finanziarie sostenute nel primo semestre 2022 e relative sia alle operazioni concluse nel periodo che a quelle concluse del precedente esercizio (pagamento vendor loan), utile per comprendere l'impatto finanziario degli investimenti in M&A nel periodo in esame.

Elenco spese ed operazioni M&A 2022

Valori in milioni di euro

Mese		Quota acquisita	Valore
Gennaio	Vendor Loan S.pro	=	625,0
	Acq. Corecube	75%	7,5
Febbraio	Aggiustamento Prezzo ICT Lab per PFN	primo 25,5%	160,0
	Acq. Digital Sales	51%	150,0
		e relativa PFN	95,0
Aprile	Acq. ICT Lab	secondo 25,5%	375,0
		e relativa PFN	241,7
	ICT Lab Vendor loan	=	500,0
Maggio	Vendor Loan S.pro	=	625,0
Giugno	Vendor loan Innovation Post	=	90,0
	Acq. Del Monte	35%	240,0
	Acq. BPS Spagna	70%	790,0
	TOTALI		3.899,2

Per sostenere il processo di acquisizioni programmato nell'anno, DIGITAL360 ha concluso nel semestre (direttamente e per il tramite delle sue controllate) diversi contratti di finanziamento a medio e lungo termine (da quattro a sei anni di durata complessiva): oltre a Bancobpm e Credem, che hanno finanziato il Gruppo complessivamente per 4,8 milioni di euro, DIGITAL360 ha siglato in giugno tre contratti di finanziamento con Illimity Bank S.p.A, giovane Banca italiana guidata da Corrado Passera e quotata sul segmento Star di Borsa Italiana (ora Euronext STAR Milan). I finanziamenti consentiranno al Gruppo di disporre di altri 14 milioni di euro finalizzati a sostenere il programma di acquisizioni di cui si è detto, e che prevede oltre all'impiego di mezzi finanziari di terzi, l'utilizzo di risorse proprie del Gruppo.
Tutti i finanziamenti sono stati erogati a tasso variabile, la società sta valutando la possibilità di effettuare delle coperture per minimizzare il rischio di rialzo dei tassi di interesse.

Altri eventi

Conversione del prestito obbligazionario convertibile 2017 – 2022

In data 31 maggio 2022 si è chiuso, così come previsto dal relativo regolamento, il quinto ed ultimo dei periodi previsti per l'esercizio delle obbligazioni convertibili relative al prestito obbligazionario emesso per originari

2 milioni di euro nel 2017 e denominato "DIGITAL360 CONVERTIBILE 4,5% 2017 - 2022". Al termine di tale periodo sono state esercitate n. 661 obbligazioni convertibili delle 687 residue, per un controvalore nominale di euro 1.057.600,00 e sono state conseguentemente assegnate n. 661.000 azioni di compendio.
Il residuo non convertito delle 26 obbligazioni, per un valore nominale di euro 41.600,00 è stato rimborsato ai possessori dei titoli come previsto dal regolamento del prestito.
Al termine dei 5 anni di durata del Prestito sono così state convertite in azioni il 98% delle obbligazioni emesse; la conversione nell'ultimo periodo ha consentito ai possessori, oltre al rendimento della cedola del 4,5% annuo, un capital gain complessivo, per l'intero periodo, di quasi il 300%.

Buy Back

Nel mese di aprile 2021 l'Assemblea dei Soci aveva approvato la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera era volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie per i seguenti fini:

- soddisfare obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari; o
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, sia presenti che futuri; o
- soddisfare esigenze di sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni nel rispetto delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza; o
- disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società; o
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- ove necessario, ridurre il capitale sociale.

L'autorizzazione, valida per 18 mesi, è stata conferita al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino

ad un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000 e sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 3% del capitale sociale (tenendo conto delle azioni già in portafoglio della società).

Nel corso del primo semestre 2022 la società ha acquistato n. 67.039 azioni proprie per un controvalore di 290.291,62 euro, al prezzo medio ponderato di Euro 4,33 per azione. Alla data del 30 giugno 2022 la società possiede in totale 120.809 azioni proprie pari allo 0,60% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico pari a 3,22 euro.

Andamento del titolo e lotto minimo di negoziazione

Il titolo ha chiuso l'ultima giornata di negoziazione del primo semestre 2022 a un prezzo di 4.17€, con un calo del 15% circa rispetto ai valori di inizio gennaio, ma con un andamento leggermente migliore rispetto al FTSE ITALIA Growth Index (che nel periodo ha perso poco più del 20%). In generale, il titolo ha risentito dello scenario di incertezza connesso alle aspettative macroeconomiche del periodo ed allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina che ha caratterizzato i mercati azionari nel semestre.

Andamento del titolo DIGITAL360 dalla quotazione (giugno 2017) al 30.06.22. Fonte: Teleborsa

Principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 30 giugno 2022, confrontati con quelli al 31 dicembre 2021. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Con riferimento ai dati patrimoniali, a differenza di quelli economici, non assume particolare significatività la predisposizione dei dati pro-forma in quanto quelli al 30 giugno già rappresentano i nuovi confini del Gruppo, includendo per intero i saldi patrimoniali al 30 giugno 2022 delle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio fino alla data di redazione del bilancio, fatta eccezione per le società la cui acquisizione è stata contrattualizzata nel semestre (con contratti vincolanti) ma perfezionata successivamente (Xona, Cryptonet, Methodos).

Nel Patrimonio netto il risultato delle controllate conseguito prima dell'acquisizione è stato dedotto dal risultato consolidato di gruppo e imputato agli utili (perdite) portati a nuovo. Per massima chiarezza, nell'ultima colonna della tabella seguente viene evidenziato il contributo dell'ampliamento del perimetro di consolidamento alle variazioni patrimoniali.

Stato Patrimoniale Riclassificato		31.12.2021	30.06.2022	Variaz.	Variaz. %	Δ perim.
valori in mln di euro						
Immobilizzazioni						
Attività materiali		***0,6***	***0,7***	***0,1***	***11%***	***0,1***
Attività Immateriali		***14,3***	***16,0***	***1,7***	***12%***	***0,9***
Attività finanziarie		***1,3***	***1,4***	***0,0***	***1%***	***0,0***
Totale Immobilizzazioni	***A***	***16,3***	***18,0***	***1,8***	***11%***	***0,9***
Capitale Circolante Netto (CCN)						
Crediti commerciali		***13,8***	***17,1***	***3,2***	***23%***	***1,4***
Debiti commerciali		***-6,7***	***-8,0***	***-1,3***	***20%***	***-0,4***
Altre attività / passività		***-7,6***	***-7,8***	***-0,1***	***2%***	***-1,4***
Totale Capitale Circolante Netto (CCN)	***B***	***-0,5***	***1,3***	***1,8***	***-364%***	***-0,4***
Capitale Netto Investito (CNI)	***A+B***	***15,8***	***19,3***	***3,5***	***22%***	***0,5***
Mezzi propri e mezzi terzi						
Patrimonio Netto		***16,4***	***19,1***	***2,7***	***16%***	***1,7***
Posizione Finanziaria Netta		***-3,1***	***-2,4***	***0,7***	***-22%***	***-1,2***
Altri fondi		***2,5***	***2,6***	***0,2***	***6%***	***0,1***
Totale mezzi propri e mezzi terzi		***15,8***	***19,3***	***3,5***	***22%***	***0,5***

Il valore delle immobilizzazioni mostra un incremento pari al 11% dovuto all'effetto netto di: i) investimenti in innovazione nel periodo per 1,9 milioni di euro, ii) aumento delle differenze di consolidamento a seguito delle citate acquisizioni del periodo per 0,9 milioni di euro, iii) incremento del perimetro di consolidamento per 0,9 milioni di euro e iv) ammortamenti del periodo per 1,9 milioni di euro, di cui 0,7 relativi alle differenze di consolidamento. Circa il 50% del valore totale degli immobilizzi, per circa 9 milioni di euro, è rappresentato

dalle differenze di consolidamento; la parte residuale è attribuita principalmente agli investimenti in R&D, sviluppo tecnologico e lancio di nuovi servizi sul mercato realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

In particolare, la movimentazione complessiva degli immobilizzi nell'esercizio si può riassumere come segue:

Valori in mln di euro

Immobilizzazioni al 31/12/2021	**16,3**
Investimenti in innovazione nel 2022	1,9
Incrementi diff. di consolidamento	0,9
Delta perimetro	0,9
Ammortamenti diff. Consolidamento	-0,7
Ammortamenti altri immobilizzi	-1,2
Immobilizzazioni al 30/06/2022	**18,0**

L'investimento complessivamente pagato per le partecipazioni nel periodo, incluso il pagamento tranche di vendor loan derivanti da pregresse operazioni, pari a 3,9 milioni di euro è stato regolato interamente per cassa.

Del suddetto importo di 3,9 milioni, una parte (pari a 0,9 milioni di euro) ha generato nel bilancio consolidato di Gruppo un incremento delle differenze di consolidamento (come differenza tra prezzo pagato e quota corrispondente del patrimonio netto delle società acquisite); la differenza è invece stata direttamente consolidata nelle attività e passività del Gruppo.

Un cenno particolare meritano gli immobilizzi in attività finanziarie: questi sono essenzialmente costituiti da partecipazioni di minoranza in altre imprese - eredità di una pregressa attività di investimento in startup in ambito digitale. Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali, che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore". Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all'attuale valore di carico.

Il dettaglio delle partecipazioni di minoranza è riportato nelle note esplicative della nota integrativa.

I crediti commerciali crescono del 23% rispetto al 31/12/2021 e con un ammontare complessivo di 17,1 milioni di euro superano di 3,2 milioni quelli dello scorso esercizio. Poco meno della metà di questo

incremento - 1,4 milioni - si attribuisce alle nuove società consolidate, mentre l'altra metà va attribuita alla crescita organica dei crediti (+13%) che confrontandosi con una crescita organica del fatturato del 21%, evidenzia una dinamica degli incassi molto positiva.

All'aumento dei crediti fa da contraltare l'aumento nei debiti verso fornitori pari a 1,3 milioni di euro. Anche in questo caso una parte significativa dell'incremento (circa un terzo) va attribuita alle nuove società consolidate, mentre la parte residuale (pari a 0,9 milioni di euro) è legata alle spese che accompagnano i maggiori volumi dei servizi venduti.

Le altre attività e passività del capitale circolante sono praticamente in linea con il dato a fine anno, in realtà il leggero aumento è dovuto all'effetto combinato di più fattori: (i) la variazione del perimetro di consolidamento, con l'inclusione di attività e passività delle società acquisite per 1,4 milioni (ii) la diminuzione dei *vendor loan* per il pagamento delle tranche dovute contrattualmente sulle acquisizioni fatte nel corso dei passati esercizi, che ammontano complessivamente a 1,8 milioni di euro e (iii) l'incremento di altre passività a breve termine del gruppo da attribuire principalmente a debiti tributari, previdenziali e verso il personale per la parte restante.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.21 e al 30.06.22

valori in mln di euro	31.12.21	30.06.22
Indebitamento bancario netto	-4,2	-2,4
Debiti Verso Obbligazionisti	1,1	0,0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**-3,1**	**-2,4**

L'indebitamento bancario netto negativo per -2,4 milioni risulta come saldo positivo (credito) tra le disponibilità nette bancarie per le giacenze liquide sui conti bancari e altre attività finanziarie per un totale di circa 26,5 milioni di euro, ed i mutui a medio e lungo termine contratti per sostenere gli investimenti del Gruppo nel secondo semestre dell'anno, e pari a fine semestre a 24 milioni di euro.

A fine anno non risultano utilizzate le linee di credito a breve termine, ancora interamente disponibili.

Sempre con riferimento alla PFN si ricorda che a giugno è stata esercitata l'ultima tranche di esercizio di conversione della quota residua del prestito obbligazionario convertibile (POC) emesso dalla società in sede di IPO. La quota residua di 1,1 milioni di euro è stata convertita praticamente per intero dato il più che favorevole rapporto di conversione corrispondente a 1,60 euro per ogni azione; i rimborsi sono stati per soli 41 mila euro.

Le componenti che hanno generato il netto miglioramento della PFN si possono riassumere come segue:

PFN al 31.12.2021	**-3,1**
Cash flow della gestione operativa	3,4
Investimenti in Innovazione	-1,9
Spesa per acquisizioni (M&A)	-3,9
Modifica del perimetro di consolidamento	0,6
Conversione in capitale del prestito obbligazionario	1,1
Tot Variazioni 1 H 2022	**-0,7**
PFN al 30.06.2022	**-2,4**

La generazione di cash flow operativo nell'esercizio è stata pari a 3,4 milioni di euro, che è stato interamente assorbito da investimenti per spingere l'innovazione del Gruppo (R&D, sviluppo di piattaforme tecnologiche, lancio di nuovi servizi digitali) e per le acquisizioni pagate nell'esercizio.

Le acquisizioni fatte nel corso del semestre e la conseguente modifica del perimetro di consolidamento contribuiscono positivamente sulla PFN per 0,6 milioni di euro.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

Rapporti con Parti Correlate

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similarmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2022 DIGITAL360 S.p.A. controllava direttamente e indirettamente le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT&" o ICT&Strategy), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("FPA"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. (“Iqc”), quota 100%
- ServicePro S.r.l. (“Spro”), quota 100%
- CTMobi S.r.l. (“CTMobi”), quota 100%
- Imageware S.r.l. (“IMW”), quota 51%
- Hi – Comm S.r.l. (HIComm”), quota 51%
- ICTLAB PA S.r.l. (“ICTLAB”), quota 51%
- Core Cube S.r.l. (“Core Cube”), quota 75%
- Digital Sales S.r.l. (“Digital Sales”), quota 51%
- Del Monte & Partners Comunicazione S.r.l. (“Del Monte”), quota 35,3% (influenza dominante, voti in assemblea oltre il 50%)
- Digital360 Iberia S.L. (“D360 Iberia”), quota 100%
- Business Publications Spain S.L. (“BPS”), quota 70% per tramite di D360 Iberia
- Digixem S.r.l. (“Digixem”), quota del 100%
- Digital360 Uruguay SA (“D360 Uruguay”), quota 100% per tramite di Digixem S.r.l.

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 30 giugno 2022.

Digital360 S.p.a.													
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	IMW	HiCom	CT Mobi	Digital Iberia	Core Cube	Digital Sales	ICT LAB	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	70.257	-	-	-	**70.257**
Crediti vs controllate commerciali	(2.696.275)	934.475	284.289	36.600	12.963	12.963	35.380	-	9.150	6.100	2.034	246.440	**(1.115.882)**
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	473.411	156.009	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.474	**648.894**
rediti vs controllate per consolidato fiscale	534.958	32.564	336.329	-	-	-	-	-	-	-	-	236.704	**1.140.555**
Crediti vs controllate per dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**
Fatture da emettere intercompany	-	-	12.618	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**12.618**
Debiti vs controllate finanziari	(58.218)	-	(757.913)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**(816.131)**
Debiti vs controllate commerciali	(536.346)	(42.940)	-	-	-	-	(198.797)	-	-	-	-	-	**(778.083)**
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**
ebiti vs controllate per consolidato fiscale	-	-	-	(87.322)	-	-	-	-	-	-	-	-	**(87.322)**
Fatture da ricevere intercompany	(73.081)	(121.258)	-	-	-	-	(46.516)	-	-	-	-	-	**(240.855)**
TOTALE	**(2.355.550)**	**958.849**	**(124.676)**	**(50.722)**	**12.963**	**12.963**	**(209.933)**	**-**	**79.407**	**6.100**	**2.034**	**502.618**	**(1.165.948)**

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si fornisce un esempio di lettura: alla data del 30.06.2022, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a 58.218 euro.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nel primo semestre 2022.

Digital360 S.p.a.													
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	IMW	HiCom	CT Mobi	Digital Iberia	Core Cube	Digital Sales	ICT LAB	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	808.873	1.974.799	173.029	60.000	7.500	7.500	25.000	-	7.500	5.000	1.667	207.827	**3.278.694**
Costi serv/acq intercompany	(73.080)	(121.258)	-	-	-	-	(69.133)	-	-	-	-	-	**(263.471)**
Interessi attivi vs gruppo	-	1.430	-	-	-	-	-	-	257	-	-	-	**1.687**
Interessi passivi vs gruppo	(309)	-	(6.939)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**(7.248)**
TOTALE	**735.484**	**1.854.971**	**166.089,76**	**60.000**	**7.500**	**7.500**	**(44.133)**	**-**	**7.757**	**5.000**	**1.667**	**207.827**	**3.009.663**

I ricavi conseguiti dalla capogruppo DIGITAL360 S.p.a. per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità a servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a (i) servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali; (ii) supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; (iii) analisi strategiche e di mercato condotte per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Informazioni inerenti all'ambiente e al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono state inadempienze circa le misure di sicurezza necessarie per contenere gli effetti del Virus Covid-19, anche per il quasi totale utilizzo dello smart working, anche dopo il lockdown, che ha consentito di limitare i rischi di contagio tra la popolazione aziendale.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare particolari criticità.

Di seguito la tabella riassuntiva che riepiloga il numero di dipendenti alla fine dei due periodi:

Qualifica	31.12.2021	30.06.2022
Dirigenti	1	2
Quadri	27	30
Impiegati	190	240
Altri (collaboratori a t. determinato)	75	83
TOTALE	**293**	**355**

L'incremento di risorse al 30 giugno 2022 rispetto alla fine dello scorso esercizio è pari a 62 unità, di cui 41 da attribuire al consolidamento delle società acquisite nell'esercizio e 21 alla crescita dell'organico a pari confini (+9%). La crescita dell'organico testimonia la capacità di creare concrete opportunità di lavoro anche in un periodo così difficile come quello, ancora in corso, ancora fortemente condizionato dalla pandemia e dagli eventi bellici in atto tra Russia ed Ucraina.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto, tuttavia, di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il prolungarsi dell'emergenza sanitaria iniziata oltre due anni fa e che, pur in una debole fase di regresso, ha ancora molte incertezze per il futuro, soprattutto nel secondo semestre, quando nel periodo autunnale è normalmente attesa una recrudescenza nella circolazione del virus.

Diverse sono le componenti di incertezza legate all'esito del conflitto in Ucraina, ed all'amplificazione che esso comporta sull'incremento dei costi produttivi e sui prezzi finali di prodotti e servizi. Questi hanno fatto aumentare sensibilmente l'inflazione (circa l'8% in Italia) che può determinare una riduzione della spesa di imprese e famiglie, e quindi di consumi ed investimenti, con una conseguente contrazione della ricchezza nazionale e del reddito disponibile. Ma questi aumenti hanno anche ridotto in alcuni settori (in particolare quelli più energy intensive) i margini, con possibile rischio di rallentamento o addirittura blocco delle attività produttive. Tutto questo ha comportato a livello monetario l'inizio di un trend di rialzo dei tassi di interesse, che rende il capitale più caro. Infine l'instabilità del quadro politico e le incertezze legate all'attuazione delle

politiche di sviluppo nel nostro paese prima e dopo le elezioni politiche previste ad ottobre, contribuiscono a creare un clima non favorevole alla fiducia e allo sviluppo della nostra economia.

Al momento tutti questi fattori non hanno avuto effetti di significativa portata sulle attività commerciali del Gruppo, sulla clientela e sulle politiche di approvvigionamento. Ma la società monitora costantemente la situazione per prepararsi ad eventuali manovre correttive.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni. La reviviscenza in autunno dell'emergenza sanitaria in relazione alla diffusione del Corona Virus non dovrebbe avere particolari impatti sulla solidità delle controparti.

Non si può escludere tuttavia che un eventuale peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese, anche in conseguenza degli elementi esposti nel paragrafo precedente, possano aumentare la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del 2021. In generale l'ammontare delle perdite e delle svalutazioni di crediti è stato sempre, finora, caratterizzato da importi del tutto irrilevanti, il che fa ritenere il rischio in oggetto nel complesso molto contenuto.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario sono tali da far ritenere per il futuro un rialzo dei tassi di interesse favorito anche come politica monetaria per contrastare gli effetti dell'inflazione.

Il piano di acquisizioni in atto ha determinato, come detto nel corso della relazione, un livello di indebitamento che nel secondo semestre invertirà il segno della Posizione Finanziaria Netta (da creditoria a debitoria). Per la conseguente crescita degli oneri finanziari, potenzialmente incrementata anche dalla crescita dei tassi a breve (Euribor) e a medio e lungo termine (IRS), è in corso di valutazione la contrattualizzazione di derivati per la copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo ha finora operato pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono state di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si sono finora ravvisati pertanto rischi di cambio significativi. Molto limitati sono stati finora gli impatti che derivano dalla rivalutazione del dollaro sull'euro avvenuta nei primi sei mesi dell'anno.

Per il futuro invece lo sviluppo del business nei paesi dell'America latina - dove la società sta valutando operazioni di acquisizione – esporrà in maniera maggiore il Gruppo a possibili rischi di cambio tra l'euro e le valute dei Paesi in cui verranno finalizzate le acquisizioni. Il Gruppo si prefigge di implementare dei processi di monitoraggio del rischio cambio al fine di attuare tutte le possibili, se necessarie, manovre correttive.

Rischi di liquidità

Il Gruppo attualmente ha una PFN bancaria a credito e dispone di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate. Lo sforzo finanziario per le acquisizioni intraprese nel semestre e per quelle programmate nei prossimi mesi è molto importante e certamente invertirà il segno della PFN nel secondo semestre: anche alla luce degli utilizzi di risorse del sistema finanziario, il rapporto di leva finanziaria (mezzi di terzi rispetto al totale capitale proprio più debiti finanziari) si stima rimanga ancora molto equilibrato, con rischi per la liquidità nel complesso contenuti.

Contenziosi in essere

Non si rilevano contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2022.

Principali eventi successivi al 30/06/2022 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio sono state formalizzate (con l'acquisto delle quote) le acquisizioni del gruppo Methodos e della società Cryptonet Labs S.r.l., di cui si è ampiamente detto nel corso della presente relazione.

Nel mese di luglio 2022 DIGITAL360 ha siglato un accordo per l'acquisizione di una quota pari al 51% della società **Meridiana Italia s.r.l.** ("Meridiana"). Il closing dell'operazione è previsto per il mese di novembre 2022. Meridiana opera nel campo dei servizi specialistici per la Pubblica Amministrazione ("PA"), supportando enti ed istituzioni nella gestione di programmi europei sul territorio nazionale e comunitario. L'acquisizione di Meridiana rafforza la presenza di DIGITAL360 nel mondo dei servizi di consulenza a supporto dell'innovazione e della trasformazione digitale della PA, un ambito già presidiato dal Gruppo tramite le società FPA, ICT LAB PA e alcune practice di Partners4Innovation. L'ingresso nel Gruppo DIGITAL360 di Meridiana consente di perseguire più velocemente un duplice obiettivo: cogliere l'opportunità di un mercato in forte crescita, grazie anche alle importanti risorse finanziarie arrivate tramite il PNRR, e fornire il proprio contributo alla trasformazione e al rinnovamento della PA, obiettivo di straordinaria importanza per l'intero Paese. Meridiana ha chiuso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 con un valore della produzione di 4,7 milioni di euro, un Ebitda adjusted di 0,8 milioni di euro e una posizione finanziaria netta (PFN) debitoria per

circa 0,8 milioni di euro. La semestrale 2022 (non soggetta a revisione esterna) registra un ulteriore incremento dell'attività, con ricavi pari a circa 2,8 milioni di euro, un Ebitda di oltre 600 mila euro e un miglioramento della PFN nel semestre per circa 1 milione di euro dovuto principalmente al cash flow operativo generato.

A livello di Gruppo, oltre al buon andamento delle vendite, hanno registrato segnali di crescita rispetto al secondo semestre del 2021 anche gli ordini commerciali, il che fa ritenere un andamento per l'intero esercizio 2022 nel complesso positivo ed in linea con il budget pianificato per l'anno in corso.

Le attività e gli sforzi della società nel secondo semestre dell'anno sono in buona parte volti alla finalizzazione di accordi che mirano a consolidare la crescita del Gruppo per linee esterne, con acquisizioni in Italia e all'estero.

APPENDICE 1 - Mercato di riferimento e attività del Gruppo

Il progetto imprenditoriale di DIGITAL360 nasce dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. La crisi sanitaria ancora in atto sta contribuendo a diffondere questa consapevolezza in tutte le componenti del nostro Paese: politici, imprenditori, manager, funzionati pubblici, ecc.

In questo scenario, la missione di DIGITAL360, che è quella di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale favorendo l'incontro con i migliori fornitori tecnologici e si è arricchita delle finalità connesse al suo status di società Benefit, diventa ancor più importante ed urgente.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, incentrato su un ecosistema che coinvolge tutti gli attori principali del mondo dell'innovazione italiano: innanzitutto le imprese e le pubbliche amministrazioni che devono investire sempre di più nella trasformazione digitale (tech buyer) e i fornitori di tecnologie, soluzioni e servizi digitali (tech company e startup), ma anche policy maker, istituzioni, studiosi e politici, che stanno sempre di più capendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

L'attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit "Demand Generation", che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere ed entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit "Advisory&Coaching", che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit "Demand Generation"

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità di business.

La business Unit Demand Generation si basa su tre linee di servizi:

- Servizi Custom;
- Marketing & Sales Engine;
- Servizi a Catalogo.

Servizi custom

Questa categoria include servizi progettati "ad hoc" e customizzati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti, in genere di medio- grandi dimensioni. Si tratta di progettualità, talvolta particolarmente articolate, che integrano:

- servizi di comunicazione, quali Storytelling, Content Marketing, piani di digital advertising, piani social, etc.
- servizi di Public Relations (PR)
- organizzazione di eventi fisici o digitali, quali tavole rotonde e workshop, summit, grandi convention, webinar, ecc.
- servizi di lead generation, quali profiling, generazione di business meeting, etc.
- progetti di open innovation, quali Call4ideas, Hackathon, etc.

La strategia commerciale all'interno di quest'area è fortemente orientata all'accounting dei clienti, con l'obiettivo di posizionarsi come unico interlocutore per tutte le attività di marketing e lead generation del cliente, massimizzando in tal modo le opportunità di up-selling e cross-selling.

Marketing & Sales Engine

L'approccio denominato Digital Marketing & Sales Engine è stato lanciato a fine 2018 ed è alla base della dell'offerta Demand Generation As-A-Service, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti.

Più precisamente l'Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su "gated content", come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Grazie alle acquisizioni di Digital Sales e di Delmonte & Partners effettuate nel corso del primo semestre 2022, l'offerta di questa linea di servizi si è potenziata ed ampliata, includendo, in particolare, servizi tecnologici per la digitalizzazione delle attività di marketing e vendita delle aziende B2b, attraverso soluzioni

di Marketing Automation e di CRM basate sulla piattaforma software di Hubspot. Nello specifico, sono stati introdotti e potenziati servizi di abilitazione della forza vendita all'utilizzo efficace delle soluzioni digitali, in particolare di CRM (*sales enablment*), servizi di analisi e miglioramento della User Experience dei siti delle aziende clienti, servizi di system integration, etc.

In tal modo, si ha la possibilità di gestire in logica end to end tutte le attività di marketing e sales delle aziende clienti: dal posizionamento online all'intercettazione dei buyer online, dalla generazione di lead alla gestione di tutti i prospect della forza vendita.

L'approccio del Marketing & Sales Engine è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori. Grazie all'Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello "As-A-Service", posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione asset tecnologici e un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una "estensione" del dipartimento di marketing dell'azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Servizi a catalogo

Si tratta di servizi "standard", sia dal punto di vista dei pacchetti di offerta sia dal punto di vista dei risultati ottenibili, e – per questo - proposti sulla base di un vero e proprio catalogo. Tali servizi vengono acquistati saltuariamente da clienti che sono - spesso - a basso potenziale di crescita.

Rientrano all'interno di questa categoria:

- servizi di comunicazione "standard", quali pacchetti di digital advertising (ad esempio, banner, bottoni, direct eMailing, etc.), o pacchetti di contenuti (ad esempio, pubbliredazionali online, video, etc.);
- eventi fisici o digitali con format e target predefiniti, quali ad esempio, webinar, tavole rotonde, sponsorizzazione di eventi multisponsor, etc.;
- servizi di lead generation a pacchetto con target e risultati predefiniti, sia online che basati su marketing telefonico.

La strategia per i servizi a catalogo si basa, da una parte, sulla minimizzazione dello sforzo commerciale facendo leva su campagne di marketing per spingere specifici servizi e generare opportunità di vendita,

dall'altra, su un'elevata attenzione in fase di pre-vendita per verificare la reale "standarizzazione" del servizio richiesto e, quindi, la marginalità.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di diverse realtà del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro, Gruppo Imageware, CTmobi, Digital Sales, la spagnola BPS, Del Monte e, per la parte di servizi ad essa riferibili, FPA.

Business Unit "Advisory&Coaching"

La Business Unit "Advisory&Coaching" si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati e in parte tool based, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza.

In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- Progetti Custom, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di medie e di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- Servizi Engineered, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- Servizi ad Abbonamento (Advisory As-A-Service), che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica. Questi servizi, che sono erogati anche utilizzando in modo rilevante i tool, per come sono ideati e progettati, possono essere resi sia a aziende medie e grandi che a clienti di piccole dimensioni.

Nel corso del semestre si è data una importante accelerazione ai Servizi Enginereed e, soprattutto, dei Servizi ad Abbonamento.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo tre direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di Servizi Engineered e tool based con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (in primis Cybersecurity, ma anche GDPR, Audit&Compliance, Smart

Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc..), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato nei progetti Custom con grandi clienti che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;

- l'ulteriore sviluppo ed evoluzione di alcuni Servizi "ad Abbonamento" (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (anche questi in ambito sicurezza informatica ma in particolare anche i servizi di DPO - Data Protection Officer – di GDPR "As-A-Service" di CISO – Chief Information Security Officer as-a-service) e dei relativi tool software-as-a-service a supporto;
- l'ulteriore sviluppo delle piattaforme 360DigitalSkills e FPA Digital School, due piattaforme di smart learning sui temi della trasformazione digitale, rivolte rispettivamente ad imprese e pubbliche amministrazioni.

La Business Unit "Advisory&Coaching" incorpora i servizi di diverse società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting, ICT LAB, Corecube e, per le attività svolte in questo ambito, FPA. Dal mese di luglio anche le società del gruppo Methodos e CryptoNet entrano a far parte di questa BU.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche, e si arricchiscono grazie all'allargamento del perimetro, ed ai nuovi clienti, mercati, servizi e competenze acquisiti dal gruppo:

- da una parte la "Demand Generation" può contare sugli esperti e sulle competenze dell'"Advisory&Coaching" per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall'altra, la Business Unit "Advisory&Coaching" può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue risorse chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo, posizionandosi come opinion leader.

APPENDICE 2 - Posizionamento competitivo

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

Business Unit "Demand Generation"

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- la tipologia di "player" sulla base dei servizi offerti, cioè fornitori di contenuti (*Publisher*), agenzie di marketing & Sales sia "tradizionali" sia focalizzate su servizi digitali (*Agenzie Marketing & Sales*), fornitori di tecnologia a supporto delle attività di Marketing & Sales (*Tech Provider*).

In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- gli asset editoriali digitali, che costituiscono il più grande network online focalizzato sui temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale: 65 tra portali e newsletter, con una media sul semestre di 2,4 mln di visitatori unici/mese (ed un picco di 3,0 milioni nel mese di gennaio 2022), 100.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 620.000 follower sui social media;
- gli asset tecnologici sviluppati in anni di investimento, che costituiscono una piattaforma tecnologica integrata, capace di combinare in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.);
- il posizionamento integrato sull'intera gamma di servizi, grazie ad una massa critica che consente la convivenza di team specializzati nelle diverse linee di servizio (contenuti editoriali, eventi, lead generation e digital marketing).

Questi elementi distintivi, non solo costituiscono la base del vantaggio competitivo di DIGITAL360, ma consentono al Gruppo di estendere la propria offerta sempre di più anche verso clienti di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit "Advisory&Coaching"

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit Advisory&Coaching può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti serviti.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in:

- progetti custom, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- servizi engineered, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile;
- servizi ad abbonamento anche basati su tool tecnologici che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative direttamente o indirettamente al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.

Il modello di Advisory di DIGITAL360 si basa su tre pilastri distintivi, che consentono di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali.

- gli asset metodologici e la conoscenza «ingegnerizzata», derivanti dalle matrici universitarie di alcuni dei soci fondatori di DIGITAL360;
- i tool software che consentono di fondare alcuni servizi di advisory anche su una piattaforma tecnologica erogata as-a-service;
- il Network di portali online e di eventi del Gruppo, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato.

Grazie a questi elementi, il Gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale.

Stato Patrimoniale Attivo

DIGITAL360 S.p.A.
Sede legale: Milano Via Copernico 38
Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968
REA n. 2000431
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.06.2022	31.12.2021
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	46.010	9.872
2) costi sviluppo	3.286.970	3.182.514
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	1.168.011	940.854
4) concessioni, licenze, marchi	90.479	17.284
5) Avviamento	1.029.683	479.114
5 bis) Differenza da consolidamento	8.991.416	8.786.776
6) Imm.ni in corso	266.101	85.250
7) altri beni	1.110.252	818.348
Totale immobilizzazioni immateriali	15.988.922	14.320.010
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	300.513	290.204
2) Impianti e macchinari	26.044	11.172
3) attrezz. ind.li e comm.li	29.416	1.046
4) altri beni	311.881	300.939
Totale	667.854	603.360
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	9.117	
b) imprese collegate	17.155	17.155
d) altre imprese	109.858	109.858
IV. Crediti		
d) verso altri	1.226.035	1.217.252
Totale partecipazioni	1.362.165	1.344.264
Totale	1.362.165	1.344.264
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.018.941	16.267.635
II. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	617	-
5) Acconti	2.880	-
II. Crediti		
1) verso clienti	17.064.945	13.845.746
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 bis) crediti tributari	480.357	442.053
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 ter) imposte anticipate	166.516	133.592
di cui esigib. oltre l'es.		-
5) verso altri	344.588	408.817
di cui esigib. oltre l'es.		
III. Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
4) altre partecipazioni	1.300	-
Totale	18.061.203	14.830.208
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	25.721.119	12.695.951
3) danaro e valori in cassa	1.322	4.783
Totale	25.722.441	12.700.734
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	43.783.644	27.530.942
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	780.206	691.572
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	780.206	691.572
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**62.582.791**	**44.490.149**

Stato Patrimoniale Passivo

DIGITAL360 S.p.A.
Sede legale: Milano Via Copernico 38
Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968
REA n. 2000431
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30.06.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.963.646	1.897.546
II.Riserva Sovrapprezzo Azioni	11.876.040	10.884.540
IV. Riserva Legale	105.835	16.897
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-388.982	-113.239
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-2.217	-4.654
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-6	-6
IX Riserva c/aumento capitale		-
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	1.823.003	108.108
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.463.637	1.803.835
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	16.888.625	14.640.696
Capitale e riserve di terzi	1.825.275	1.581.597
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	375.532	165.368
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	2.200.807	1.746.965
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.089.432	16.387.661
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	699.291	699.291
3) altri	29.640	6.124
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	728.931	705.415
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	2.591.507	2.355.347
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili	-	1.099.200
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	123.123	-
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
4) debiti verso banche	22.791.595	8.522.367
di cui esigibili oltre l'es.	19.725.524	6.214.044
5) vs altri finanziatori	436.440	76
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
6) acconti	782.323	652.986
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
7) debiti verso fornitori	8.013.374	6.690.168
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
12) debiti tributari	2.262.856	1.152.501
di cui esigibili oltre l'es.	-	-
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	912.562	657.221
di cui esigibili oltre l'es.		-
14) altri debiti	3.525.111	4.169.412
di cui esigibili oltre l'es.		-
TOTALE DEBITI (D)	38.847.384	22.943.931
E) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti passivi	1.325.537	2.097.795
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.325.537	2.097.795
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	**62.582.791**	**44.490.149**

Conto Economico

DIGITAL360 S.p.A.
Sede legale: Milano Via Copernico 38
Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968
REA n. 2000431
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

CONTO ECONOMICO	30.06.2022	30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.511.186	16.204.537
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	1.405.823	705.961
5) altri ricavi e proventi	31.574	26.913
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	**25.948.583**	**16.937.410**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.675	5.271
7) per servizi	11.992.348	7.001.924
8) per godimento beni terzi	396.854	302.429
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.120.332	4.266.692
b) oneri sociali	1.617.048	1.144.234
c) trattam. fine rapporto	450.409	264.155
e) altri costi	38.404	859
Totale Costi per il personale	8.226.193	5.675.940
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	1.846.960	1.415.244
b) amm. immobil. materiali	43.790	37.953
c) svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante	6.485	6.839
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.897.235	1.460.036
12) accantonamento per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	307.286	208.159
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**22.851.591**	**14.653.758**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**3.096.992**	**2.283.652**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipaz.		
- altri	-	34
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri	1.134	156
Totale proventi finanziari	1.134	190
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	213.279	131.042
Totale interessi e altri oneri finanziari	213.279	131.042
17 bis) Utili e perdite su cambi	-1.437	1.771
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	**213.582**	**129.080**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	6.851
Totale svalutazioni	-	6.851
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	**2.883.410**	**2.147.721**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	322.677	138.000
imposte anticipate	58.764	93.424
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	662.800	548.223
Imposte esercizi precedenti	-	-816
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e antcipate	1.044.241	778.831
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.839.169**	**1.368.890**
Del gruppo	1.463.637	1.368.890
Di pertinenza di terzi	375.532	-

Nota integrativa alla relazione finanziaria consolidata consolidata al 30.6.2022

Società Capogruppo
Digital360 S.p.A

Sede legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale euro 2.029.113,7 i.v.

Codice Fiscale 08053820968
R.E.A. N. MI 2000431

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

Introduzione

Al 30 giugno 2022 DIGITAL360 S.p.A., società a capo del gruppo, controlla le seguenti società:

- **ICTandStrategy S.r.l.** (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICT&Strategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA).
- **Partners4Innovation S.r.l.** (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- **FPA S.r.l.** (o FPA detenuta al 100%), che favorisce l'incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all'advisory e formazione;
- **ServicePro Italy S.r.l.** (o ServicePro detenuta al 100%), che opera come marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- **IQ Consulting S.r.l.** (o IQC, detenuta al 100%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l'innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi,

mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.

- **CTMobi S.r.l.** (o CTMOBI detenuta al 100%) che svolge la propria attività principalmente nello sviluppo di soluzioni software basate sul Cloud, nei servizi di User Interface & Experience Design e nello sviluppo di architetture IT.
- **Imageware S.r.l.** (o Imageware) e **Hi-Comm S.r.l.** (o Hi-Comm) entrambe detenute al 51%, nel loro insieme definite come "Gruppo Imageware". Il Gruppo Imageware è una delle agenzie di PR, marketing e comunicazione più prestigiose e competenti nel panorama italiano. Opera in tre principali aree di attività: (i) Public Relations e Social Media; (ii) realizzazione di progetti di creatività e di comunicazione; (iii) organizzazione di eventi fisici e digitali. Il Gruppo Imageware è caratterizzato da una forte specializzazione nel mercato dell'Information & Communication Technology e vanta importanti clienti di diversi settori, sia aziende private, sia organizzazioni e realtà istituzionali.
- **ICT LAB PA S.r.l.** o (ICT LAB detenuta al 51%). La società, nata nel 2015, ha sede a Roma ed offre servizi di consulenza finalizzati ad accompagnare i percorsi di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (PA). ICT LAB è controllata in virtù di accordi tra le parti che consentono a DIGITAL360 di esercitare una influenza dominante sulla società. Nel mese di aprile 2022, come previsto da precedenti accordi e come più accuratamente descritto nella sezione acquisizioni di questo stesso documento, la partecipazione di D360 nella società è passata dal 25,5% al 51%.
- **Corecube S.r.l.** ("Corecube" detenuta al 75%), acquisita nel gennaio 2022, la società è specializzata nella progettazione di percorsi formativi per professionisti che hanno anche la necessità di aggiornarsi in base agli obblighi dei propri ordini di appartenenza. L'ingresso nel capitale di Corecube consente di ampliare l'offerta di DIGITAL360 di servizi di microlearning dedicati allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze e delle attitudini, con particolare riferimento a quelle digitali, dei collaboratori di imprese e di pubbliche amministrazioni.
- **Digital Sales S.r.l.** ("Digital Sales", detenuta al 51%), la società è una startup specializzata nelle soluzioni digitali a supporto del marketing e delle vendite B2B (MarTech e SalesTech). Digital Sales supporta le imprese a utilizzare efficacemente le soluzioni tecnologiche di Marketing Automation e di Customer Relationship Management (CRM).
- **Business Publications Spain S.L.** ("BPS" detenuta al 70% tramite la controllata Digital Iberia SL società detenuta al 100% da D360), con sede a Madrid, acquisita a fine giugno. BPS è un'azienda specializzata nella produzione di contenuti sull'innovazione digitale e sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). BPS offre alle imprese tecnologiche un'ampia

gamma di servizi che include eventi, webinar, contenuti, campagne di comunicazione, programmi di lead generation.

- **Del Monte & Partners Comunicazione s.r.l.** ("Del Monte" detenuta al 35,3%). Acquisita nel mese di giugno 2022, Delmonte è una società specializzata nelle soluzioni digitali a supporto del marketing e delle vendite B2B (MarTech e SalesTech)
- **Digixem S.r.l.** ("Digixem", detenuta al 100%). La società è stata costituita dal Digital360 per essere il veicolo tramite il quale acquisire le partecipazioni dell'area Latam. Al 30 giugno 2022 la società include una sola partecipazione nella sub-holding Digital360 Uruguay SA (già Rometa SA) società di diritto uruguayano che rappresenterà l'hub delle attività Latam e ne curerà il coordinamento commerciale, editoriale e operativo, massimizzando le sinergie con le attività svolte in Italia e garantendo alle società acquisite la piena fungibilità delle piattaforme tecnologiche sviluppate da Digital360.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 30 giugno 2022 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono riportate in tabella sottostante:

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.963.646,40	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 29.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%
FPA S.r.l. Via Ostiense, 92 – Roma	Euro 58.000	100%
ServicePro S.r.l. Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio (MI)	Euro 50.000	100%
IQ Consulting S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 10.000	100%
CT Mobi S.r.l. Via G.F. Ingrassia 22 - Catania	Euro 10.000	100%
Imageware S.r.l. Via Moretto da Brescia, 22 – Milano	Euro 10.400	51%

Hi – Comm S.r.l. Via Moretto da Brescia, 22 – Milano	Euro	10.400	51%
ICTLAB PA S.r.l. Viale Europa, 140 – Roma	Euro	625.000	51%
Core Cube S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro	10.000	75%
Digital Sales s.r.l. Via Salvatore Cutroni, 28 – Barcellona Pozzo di Gotto	Euro	10.000	51%
Del Monte & Partners Comunicazione s.r.l. Piazza Cavour, 3 - Milano	Euro	15.455	35,3%*
Digital360 Iberia S.L. Alcala, 93 – Madrid, Spagna	Euro	10.000	100%
Business Publications Spain S.L. Camino de Valdenigriales, 6 - Pozuelo de Alarcón, Madrid	Euro	900.000	70%
Digixem S.r.l. ** Via Copernico, 38 – Milano	Euro	50.000	100%

* controllo di fatto, maggioranza dei voti in assemblea.

** La Società Digixem S.r.l. controlla al 100% la società Digital360 Uruguay SA (già Rometa SA), quest'ultima società non è stata inclusa nel consolidato al 30 giugno 2022 per non significatività. Attivo 1.633 USD, Capitale sociale 2.381 USD. Ricavi 150 USD, perdita di esercizio USD 1.197.

Si rimanda al paragrafo "Acquisizioni" nella Relazione sulla gestione per ogni dettaglio sulle operazioni.
Nei prospetti della nota integrativa, ove ritenuto necessario, si è dato evidenza degli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, alla data di acquisizione, a fronte dell'assunzione delle

attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento"; ciò comporta che i risultati della controllata successivi all'acquisizione del controllo saranno rilevati nel conto economico del bilancio consolidato. Nel Patrimonio netto il risultato delle controllate conseguito ante acquisizione è stato dedotto dal risultato consolidato di gruppo e imputato agli utili (perdite) portati a nuovo

- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2022 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.
La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.
L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.
Ove ritenuto necessario per una maggiore comprensione è stato inserito l'effetto derivante dalla variazione del perimetro di consolidamento a seguito delle acquisizioni concluse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.
Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.
La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottesero l'acquisto delle medesime.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai rispettivi ammortamenti accumulati.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono

meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.
Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il debito TFR maturato al 30 giugno 2022 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), “Utili e perdite su cambi”.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.
I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell’avanzamento dell’erogazione del servizio.
La vendita e l’acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.
L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo.
Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.
A decorrere dall'esercizio 2019, la società capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, insieme alle società controllate ICT& S.r.l., P4I S.r.l., IQC S.r.l., FPA S.r.l. e ServicePro S.r.l..
Per effetto di tale opzione l'Ires è determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le società del Gruppo.

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consolidato

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 30 giugno 2022.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 30 giugno 2022 è pari a 18.018.941 euro (16.267.635 euro al 31 dicembre 2021), di cui 15.988.922 euro immobilizzazioni immateriali, 667.854 euro immobilizzazioni materiali e 1.362.165 euro immobilizzazioni finanziarie.
Nella voce B III 2) delle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i crediti per polizze assicurative TFR e TFM stipulate da alcune società del gruppo, come previsto dal Codice civile, si è anche provveduto a riclassificare i dati al 31 dicembre 2021.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 risultano pari a 15.988.922 euro (14.320.010 euro al 31 dicembre 2021) e sono così composte:

- costi di impianto ed ampliamento: 46.010 euro;
- costi di ricerca, sviluppo e innovazione: 3.286.970 euro;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 1.168.011 euro;
- concessioni, licenze, marchi: 90.479 euro;
- avviamenti: 1.029.683 euro;
- differenza da consolidamento: 8.991.416 euro;
- Immobilizzazioni in corso: 266.101 euro;
- altre immobilizzazioni immateriali: 1.110.252 euro.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio:

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Variazione perimetro	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2022
1) costi di impianto ed ampliamento						
Costo Originario	9.872		3.071		39.680	52.623
Ammortamenti	-			6.613		6.613
Valore netto	**9.872**					**46.010**
2) costi ricerca e sviluppo						
Costo Originario	8.418.881	675.577				9.094.458
Ammortamenti	5.236.368			571.121		5.807.488
Valore netto	**3.182.514**					**3.286.970**
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno						
Costo Originario	1.942.156	417.985	98.139		(39.680)	2.418.601
Ammortamenti	1.001.302			249.287		1.250.590
Valore netto	**940.854**					**1.168.011**
4) Concessioni licenze e marchi						
Costo Originario	23.561	22.430	54.493			100.484
Ammortamenti	6.277			3.728		10.005
Valore netto	**17.284**					**90.479**
5) Avviamento						
Costo Originario	502.908	-	567.148			1.070.056
Ammortamenti	23.794			16.579		40.373
Valore netto	**479.114**					**1.029.683**
5 bis) Differenze da consolidamento						
Costo Originario	13.865.083	841.037	87.413			14.793.532
Ammortamenti	5.078.306			723.809		5.802.116
Valore netto	**8.786.776**					**8.991.416**
6) Immobilizzazioni in corso						
Costo Originario	85.250	157.696	23.155			266.101
Ammortamenti	-			-		-
Valore netto	**85.250**					**266.101**
7) altri beni						
Costo Originario	2.620.995	524.234	43.493			3.188.722
Ammortamenti	1.802.647			275.823		2.078.470
Valore netto	**818.348**					**1.110.252**
Totale	**14.320.011**	**2.638.960**	**876.912**	**1.846.960**	**-**	**15.988.922**

Si forniscono di seguito i dettagli delle principali voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

2) Costi di sviluppo e innovazione

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 3.286.970 euro (3.182.514 euro al 31 dicembre 2021) e mostra un incremento netto del 3% (104.456 euro al netto degli ammortamenti) rispetto al 31.12.2021.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2022 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione - nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo - con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 1.168.011 euro (940.854 euro al 31 dicembre 2021) ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "Corriere delle Comunicazioni". L'incremento netto del periodo (euro 227.157) è dovuto sia ad investimenti effettuati nel periodo, con impiego sia di risorse interne sia di terzi sia al differente perimetro di consolidamento per euro 98.137.

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 90.479 euro (17.284 euro al 31 dicembre 2021), il saldo è interamente dovuto ai costi sostenuti per il deposito e la registrazione di alcuni marchi relativi ai nuovi servizi offerti tra cui: "ENGINE360 marketing & sales as a service", "CISO360 cybersecurity as a service" e "DPO360 data protection as a service".

Gli incrementi del periodo sono dovuti sia alla registrazione di nuovi marchi – tra cui DIGIXEM360, anche legati alla nuova operatività in LATAM – per circa 20.000 euro, sia al differente perimetro di consolidamento per 54.000 euro circa.

5) Avviamenti

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 1.029.683 euro (479.114 al 31 dicembre 2021), l'incremento è interamente dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento derivante dall'acquisizione, tramite Digital Iberia SL, della società BPS SL, che include tra le proprie attività immateriali gli avviamenti relativi a rami d'azienda precedentemente conferiti. La restante parte deriva dalla società controllata ICT LAB acquisita lo scorso esercizio (anch'essa oggetto di una precedente operazione di conferimento di ramo d'azienda).

Gli avviamenti sono generalmente ammortizzati in un periodo di 10.

Le valutazioni effettuate in sede di acquisizione così come i risultati delle controllate non rendono

necessaria alcuna rettifica al valore netto iscritto in bilancio.

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 30 giugno 2022 è pari a 8.991.416 euro (8.786.776 euro al 31 dicembre 2021) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	968.221
Partners4Innovation S.r.l.	170.283
FPA S.r.l.	552.481
IQC S.r.l.	271.259
ServicePro S.r.l.	3.878.445
CT MOBI S.r.l.	339.716
Imageware S.r.l.	780.574
Hi-Comm S.r.l.	718.859
ICT Lab PA S.r.l.	890.187
Digital Sales S.r.l.	160.789
BPS SL	87.413
Del Monte & Prtns S.r.l.	173.189
Totale	**8.991.416**

Qui di seguito si forniscono le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 30 giugno 2022
ICTandStrategy S.r.l.	1.089.073	12.480	-	133.332	968.221
Partners4Innovation S.r.l.	213.795	-	-	43.513	170.283
FPA S.r.l.	633.389	-	-	80.908	552.481
IQC S.r.l.	293.036	-	-	21.777	271.259
ServicePro S.r.l.	4.147.016	-	-	268.571	3.878.445
CT MOBI S.r.l.	359.699	-	-	19.984	339.716
Imageware S.r.l.	793.642	32.656	-	45.725	780.574
Hi-Comm S.r.l.	761.145	-	-	42.286	718.859
ICT Lab PA S.r.l.	495.979	443.961	-	49.753	890.187
Digital Sales S.r.l.	-	169.251	-	8.463	160.789
BPS SL	-	87.798	-	385	87.413
Del Monte & Prtns S.r.l.	-	182.304	-	9.115	173.189
Totale	**8.786.776**	**928.450**	**-**	**723.809**	**8.991.416**

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata sul mercato oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio e lungo termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Gli incrementi del periodo sono da imputare, quasi esclusivamente, alle già citate operazioni straordinarie occorse nell'anno e più diffusamente descritte nella relazione sulla gestione.

La variazione netta in aumento nel periodo è riconducibile alle nuove acquisizioni, o incremento di quote,

del periodo e al netto all'ammortamento dell'esercizio.

Al 30 giugno 2022 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate. A supporto di ciò, nella tabella seguente viene riassunto, per ciascuna società, (i) il saldo al 30.06.2022 della differenza di consolidamento, (ii) l'utile netto conseguito nel primo semestre e (iii) Patrimonio al 30 giugno 2022.

Società	Saldo al 30 giugno 2022	Utile netto 2022 (quota di pertinenza del Gruppo)	PN al 30.06.2022 (quota di pertinenza del Gruppo)
ICTandStrategy S.r.l.	968.221	214.661	1.574.122
Partners4Innovation S.r.l.	170.283	837.572	5.051.256
FPA S.r.l.	552.481	414.891	1.233.637
IQC S.r.l.	271.259	18.578	461.391
ServicePro Italy S.r.l.	3.878.445	691.663	2.213.706
CT MOBI S.r.l.	339.716	42.081	374.805
Imageware S.r.l.	780.574	141.889	814.139
Hi-Comm S.r.l.	718.859	99.892	266.516
ICT Lab PA S.r.l.	890.187	120.137	764.993
Digital Sales S.r.l.	160.789	35.469	112.920
BPS SL	87.413	-	702.732
Del Monte & Prtns S.r.l.	173.189	-	144.552
Totale	**8.991.416**	**2.616.833**	**13.714.769**

Si evidenzia che la quota di utile di competenza del gruppo relativa all'esercizio in corso è determinata in base alla data di acquisizione della partecipazione: come anticipato nella relazione sulla gestione, infatti, i risultati economici delle società di nuova acquisizione sono consolidati con il criterio del pro-rata temporis.

6) immobilizzazioni in corso

La voce al 30 giugno 2022 è pari a 266.101 euro (85.250 euro al 31 dicembre 2021).

L'incremento è dovuto, per circa 23.000 euro, al differente perimetro di consolidamento, per la parte restante ad incrementi del periodo in capo alla società ICT LAB, su tutte, che ha in corso un progetto di internazionalizzazione, le cui spese non hanno ancora generato utili per la società.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2022 è pari a 1.110.252 euro (818.348 euro al 31 dicembre 2021).

La voce include, tra gli altri, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, ormai quasi alla fine del loro processo di ammortamento, e le spese connesse alla realizzazione e allo sviluppo del software ERP non tutelato

utilizzato dalle società del Gruppo.

L'incremento, oltre che allo sviluppo dell'ERP, è legato agli oneri pluriennali sostenuti per il processo di internazionalizzazione del Gruppo, agli investimenti (in entrambi i casi più diffusamente descritti in relazione) e allo sviluppo ed aggiornamento del sistema CRM.

Il differente perimetro di consolidamento incide solo per 43.000 euro circa sull'incremento del periodo.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2022 risultano pari a 667.854 euro (603.360 euro al 31 dicembre 2021) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Variazione perimetro	Decrementi	Amm.to	30/06/2022
1) terreni e fabbricati						
Costo Originario	415.028		15.324			430.352
Ammortamenti	124.824				5.015	129.839
VN	**290.204**					**300.513**
2) Impianti e macchinari						
Costo Originario	12.453		26.412			38.865
Ammortamenti	1.282				11.540	12.822
VN	**11.172**					**26.044**
2) Attrezzature ind.li e comm.li						
Costo Originario	**1.046**		28.856			29.902
Ammortamenti	-				486	486
VN	**1.046**					**29.416**
4) altri beni						
Costo Originario	852.308	14.995	22.697			890.000
Ammortamenti	551.370				26.749	578.119
VN	**300.938**					**311.881**
Valore netto	**603.360**	**14.995**	**93.289**	**0**	**43.790**	**667.854**

La voce terreni e fabbricati riferisce quasi interamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo. I movimenti del periodo riguardano quasi per intero l'acquisto di personal computer e, soprattutto, gli incrementi legati alla variazione del perimetro di consolidamento.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 1.362.165 euro (1.344.264 euro al 31 dicembre 2021).

Il saldo al 30 giugno 2022 è così composto:

- Euro 9.117 per partecipazioni in controllate non consolidate per scarsa significatività e valutate al costo. Come già anticipato il costo rappresenta la partecipazione nella società Digital360 Uruguay

(già Rometa SA), detenuta al 100% tramite la società Digixem S.r.l. a sua volta controllata al 100% da D360;

- Euro 17.155 per partecipazioni in imprese collegate, nessuna variazione rispetto al 31.12.2021;
- Euro 108.858 per partecipazioni in altre imprese, nessuna variazione rispetto al 31.12.2021;
- Euro 1.226.035 (euro 1.217.252 al 31 dicembre 2021) rappresentanti altri crediti principalmente per assicurazione TFR e TFM amministratori.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

a) *Società collegate*

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l. in liquidazione	n.d	6.299	(4.776)	50,00%	3.150
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	55.091	449	40,00%	14.005
Totale					**17.155**

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Solvo S.r.l. sono riferiti al bilancio finale di liquidazione
I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Spakling Lab Sagl sono riferiti al 31/12/2021

b) *Altre imprese*

Denominazione e sede		Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
AppQuality S.r.l.	a)	18.954	2.022.273	-1.692.129	5,79%	1.547
Club Italia investimenti S.p.A.	b)	5.640.821	4.904.443	332.868	0,003%	300
Eurofidi		n.d	n.d	n.d	n.d	300
Digital Magics S.p.A.	a)	9.834.677	24.776.328	-3.297.220	0,07%	37.500
Idri S.r.l.	c)	1.057.324	6.025.532	549.436	1,25%	14.923
Ridemovi S.p.A.	a)	120.026	11.796.648	-353.457	0,88%	2.438
Primo round S.r.l.	a)	14.286	46.295	10.989	15,00%	28.018
SATA S.r.l.	a)	125.613	2.096.625	664.177	3,08%	6.832
Consorzio EHT SCPA	a)	2.500.000	4.580.507	1.166.519	0,40%	18.000
Totale						**109.858**

a) Dati di Bilancio al 31.12.2021
b) I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Club Italia Investimenti S.p.A. sono riferiti al 30/06/2021, data di chiusura dell'anno fiscale della società.
c) Dati di bilancio al 31.12.2020

Come anticipato anche nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, per alcune partecipate sono recentemente avvenute operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale

sociale di partner industriali che fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore".

Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio sicuramente superiore rispetto all'attuale valore di carico.

C) Attivo circolante

La voce al 30 giugno 2022 è pari a 43.783.644 euro (27.530.942 euro al 31 dicembre 2021) composta per 3.497 euro da rimanenze, per 18.056.406 euro da crediti, per 1.300 da attività finanziarie non immobilizzate e per 25.722.441 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 18.056.406 euro e sono composti come segue:

Crediti	30/06/2022	31/12/2021
1) Verso clienti	17.064.945	13.845.746
4-bis) crediti tributari	480.357	442.053
4-ter) imposte anticipate	166.516	133.592
5) verso altri	344.588	408.817
Totale	**18.056.406**	**14.830.208**

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 3.219.199 euro (+23%). L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio scorso è dovuto per 1.413.114 euro al differente perimetro di consolidamento, per la restante parte è collegato all'aumento dei ricavi nell'esercizio, più in dettaglio a parità di perimetro l'aumento sarebbe stato del 13% a fronte di un aumento dei ricavi del 20%. Tutto ciò a dimostrazione di un'azione di recupero crediti particolarmente efficace, che non ha mostrato significativi rallentamenti pur se si considera il contesto economico caratterizzato da incertezza;
- all'aumento dei crediti tributari, dovuto all'effetto netto dell'incremento legato al nuovo perimetro, euro 70.452, e alla diminuzione principalmente del credito IVA per euro 47.000 circa a seguito del suo utilizzo in compensazione.
- All'incremento delle imposte anticipate per 32.924 euro, per effetto netto dell'incremento del perimetro di consolidamento per euro 94.572, da una parte, dall'altra per l'utilizzo delle imposte anticipate su perdite pregresse della società ICT&, utilizzate per compensare l'imponibile IRES del periodo della stessa società.
- diminuzione della voce altri crediti per circa 64.229, effetto combinato di un aumento legato al perimetro di consolidamento per euro 18.964 e ad una diminuzione degli altri crediti, in particolare

verso il personale e per carte di credito, per la parte restante.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 30 giugno 2022 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2022
1) Verso clienti	17.064.945	-	17.064.945
4-bis) crediti tributari	480.357	-	480.357
4-ter) imposte anticipate	166.516	-	166.516
5) verso altri	344.588	-	344.588
Totale	**18.056.406**	**-**	**18.056.406**

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 30 giugno 2022:

Crediti	Italia	Estero	30/06/2022
1) Verso clienti	16.739.503	325.442	17.064.945
4-bis) crediti tributari	480.357	-	480.357
4-ter) imposte anticipate	166.516	-	166.516
5) verso altri	344.588	-	344.588
Totale	**17.730.964**	**325.442**	**18.056.406**

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 17.064.945 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 304.885 euro (298.400 euro al 31 dicembre 2021) al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

La variazione del fondo nel periodo è dovuta interamente all'accantonamento a copertura di alcune posizioni non di rilievo ritenute a rischio di incasso, nel corso dell'esercizio non si sono registrati utilizzi.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 325.442 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 480.357 euro (442.053 euro al 31 dicembre 2021). Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
IRES	17.254	1.760
IRAP	72.010	47.075
IVA	124.772	171.744
Credito d'imposta Super ACE	90.221	90.221
Altri crediti	176.099	131.253
Totale	**480.357**	**442.053**

L'incremento di questa voce è già stato precedentemente commentato.

La voce degli altri crediti include principalmente crediti d'imposta maturati su attività di R&S relative al 2021, oltre ad un residuo 2020 ancora da utilizzare in compensazione negli anni successivi.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 166.516 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 344.588 euro (408.817 euro al 31 dicembre 2021) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali	65.101	59.800
Ant. A fornitori	268.516	245.485
Altri crediti	10.971	103.532
Totale	**344.588**	**408.817**

La variazione è già stata precedentemente commentata.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 25.722.441 euro e sono composte come segue:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	25.721.119	12.695.951
Cassa	1.322	4.783
Totale	**25.722.441**	**12.700.734**

Il saldo al 30 giugno 2022 mostra un notevole incremento rispetto al 31 dicembre 2021, in conseguenza: del nuovo perimetro di consolidamento per euro 1.286.261, del cash flow generato nel periodo e, soprattutto dei nuovi finanziamenti accesi nel primo semestre a supporto dei piani di acquisizione.

Il commento a questa singola voce della PFN appare scarsamente significativo perché va esaminata nel suo complesso unitamente ai debiti finanziari: per un'analisi più completa di questa voce si rimanda quindi a quanto più approfonditamente detto a proposito della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo nella Relazione sulla Gestione.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 780.206 euro (691.572 euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e il costo di licenze software la cui durata risulta a cavallo dell'anno.

L'incremento è connesso all'effetto di un differenziale di perimetro di euro 42.747 e ad una maggior incidenza, rispetto a dicembre, di fatturazioni di servizi il cui utilizzo risulta a cavallo del periodo. Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	30/06/2022	31/12/2021
Ratei attivi	91	10.762
Risconti attivi	780.115	680.810
Totale	**780.206**	**691.572**

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
I. Capitale Sociale del gruppo	1.963.646	1.897.546
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	11.876.040	10.884.540
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	105.834	16.897
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(388.982)	(113.239)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(2.217)	(4.654)
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(6)	(6)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	1.823.003	108.108
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.463.637	1.803.835
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	**16.888.625**	**14.640.696**
Capitale e riserve di terzi	1.825.275	1.581.597
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	375.532	165.368
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	**2.200.807**	**1.746.965**
Totale PATRIMONO NETTO	**19.089.432**	**16.387.661**

La somma delle voci VIII e IX nel 2021 non coincide con la voce VIII del 2022 per la parte di utile destinata alla riserva legale, come meglio evidenziato nella tabella successiva.

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360 nel corso dell'esercizio 2022.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Destinazione risultato eser. prec.	Aucap conv PO (a)	Altri movimenti	Effetti variazizone perimetro consolidato	Risultato dell'eserc.	Saldo al 30/06/2022
Capitale sociale	1.897.546	-	66.100	-	-	-	1.963.646
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.884.540	-	991.500	-	-	-	11.876.040
Riserva legale	16.897	88.937	-	-	-	-	105.834
Riserva avanzo da fusione	20.964	-	-	-	-	-	20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(113.239)	-	-	(275.743)	-	-	(388.982)
Ris. copertura flussi finanziari attesi	(4.654)	-	-	2.438	-	-	(2.217)
Altre riserve	26.706	-	-	-	-	-	26.706
Riserva Arr.to Euro	(6)	-	-	-	-	-	(6)
Utili (Perdite a nuovo)	108.108	1.714.898	-	(3)	-	-	1.823.003
Risultato dell'esercizio	1.803.835	(1.803.835)	-	-	-	1.463.637	1.463.637
Totale	**14.640.696**	**-**	**1.057.600**	**(273.308)**	**-**	**1.463.637**	**16.888.625**
Utili (Perdite a nuovo)	1.581.597	165.368	-	-	78.310	-	1.825.275
Risultato dell'esercizio	165.368	(165.368)	-	-	-	375.532	375.532
Totale Patrimonio Netto di terzi	**1.746.965**	**-**	**-**	**-**	**78.310**	**375.532**	**2.200.807**
Totale Patrimonio Netto	**16.387.661**	**-**	**1.057.600**	**(273.308)**	**78.310**	**1.839.169**	**19.089.432**

(a) Aumenti di capitale per conversione del prestito obbligazionario convertibile

I - Capitale sociale

Al 30 giugno 2022 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.963.646 euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è determinato dall'esercizio di n. 661 Obbligazioni Convertibili (delle 687 residue), per un controvalore nominale di euro 1.057.600, che hanno consentito, in base al regolamento esistente, la sottoscrizione di 661.000 azioni di compendio, in occasione del quinto, ed ultimo, periodo di conversione dal Prestito Obbligazionario Convertibile (POC).

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 30 giugno 2022 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 11.876.040 euro, l'incremento è sempre dovuto alla conversione del POC che ha generato l'aumento di capitale sociale di cui al paragrafo precedente.

IV – Riserva Legale

Al 30 giugno 2022 la Riserva Legale ammonta a 105.834 euro, a seguito della destinazione della quota legale dell'utile derivante dall'approvazione del bilancio 2021 della capogruppo.

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 30 giugno 2022 la Riserva (negativa) acquisto azioni proprie ammonta a (388.982) euro ed è costituita dal controvalore di n. 120.809 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso degli anni tra il 2018 e il 2022. Il valore di carico dei titoli, pari a 3,22 euro, risulta più basso di circa un euro rispetto al suo corso attuale in Borsa,

evidenziando una potenziale riserva di valore. Per ulteriori dettagli sul piano di acquisto si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti. Nessuna variazione è occorsa nell'esercizio.

VII – Altre riserve

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a (2.217) euro, al netto delle imposte anticipate, relativa al fair value al 30 giugno 2022 di uno strumento derivato di copertura della variazione del tasso di interesse variabile di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e da (ii) altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a 1.823.003 euro, incrementata a seguito della destinazione dell'utile 2021.

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile del periodo risulta essere pari a euro 1.839.169 di cui 1.463.637 euro del Gruppo e 375.532 di pertinenza di terzi.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2022 ammontano a euro 728.931 (euro 705.415 al 31 dicembre 2021) e sono costituiti dal Fondo trattamento di fine mandato per Amministratori per euro 674.764, dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro, da un fondo rischi relativo a probabili perdite su una commessa ICTLAB per euro 20.000 e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value relativo allo strumento derivato (IRS) di copertura citato in precedenza; il valore dell'IRS è al lordo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 2.591.507 euro (2.355.347 euro al 31 dicembre 2021) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 30 giugno 2022. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 01/01/22	**2.355.347**
Accantonamento	450.409
TFR liquidato	-139.776
Versamento ad altri Fondi	-121.062
Variazioni perimetro consolidamento	46.589
Saldo al 30/06/2022	**2.591.507**

D) Debiti

I debiti ammontano a 38.847.384 euro (22.943.931 euro al 31 dicembre 2021) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
1) verso soci per finanziamento	123.123	-
2) Obbligazioni convertibili	-	1.099.200
4) debiti verso banche	22.791.595	8.522.367
5) debiti verso altri finanziatori	436.440	76
6) acconti	782.323	652.986
7) debiti verso fornitori	8.013.374	6.690.168
12) debiti tributari	2.262.856	1.152.501
13) deb. verso istituti di previdenza e as	912.562	657.221
14) altri debiti	3.525.111	4.169.412
Totale	**38.847.384**	**22.943.931**

Di seguito sono riportate le principali motivazioni del netto incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2021:

- Azzeramento della voce "Obbligazioni convertibili" a seguito della conversione in azioni dell'ultima tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) nella finestra di giugno, vista l'estrema convenienza dovuta alla quotazione del titolo ben superiore rispetto allo "strike price" pari a 1.60 euro;
- incremento dei debiti verso banche: questo effetto, complessivamente pari a 14,3 milioni di euro, si attribuisce in minima parte al differente perimetro di consolidamento, 0,1 milioni di euro, per la differenza di circa 14 milioni al saldo tra i nuovi finanziamenti ottenuti nel periodo (euro 15,3 milioni) al netto dei rimborsi. Come già illustrato nella relazione sulla gestione, per sostenere il processo di acquisizioni programmato nell'anno, DIGITAL360 ha concluso nel semestre (direttamente e per il tramite delle sue controllate) diversi contratti di finanziamento a medio e lungo termine (da quattro a sei anni di durata complessiva): oltre a Banco BPM e Credem, che hanno finanziato il Gruppo complessivamente per 4,8 milioni di euro, DIGITAL360 ha siglato in giugno tre contratti di finanziamento con Illimity Bank S.p.A. I finanziamenti consentiranno al Gruppo di disporre di altri 14 milioni di euro (di cui euro 10,5 milioni già erogati al 30 giugno 2022)

finalizzati a sostenere il programma di acquisizioni, e che prevede oltre all'impiego di mezzi finanziari di terzi, l'utilizzo di risorse proprie del Gruppo.

Tutti i finanziamenti sono stati erogati a tasso variabile, e la società sta valutando la possibilità di effettuare delle coperture per minimizzare il rischio di rialzo dei tassi di interesse. Il residuo dei nuovi mutui contratti nel periodo è, alla data del bilancio, in grossa parte giacente sui conti della società. Come scritto a proposito delle disponibilità liquide del Gruppo, questa variazione va vista nell'ambito della PFN complessiva, le cui variazioni sono commentate nella relazione sulla gestione;

- L'incremento della voce debiti verso altri finanziatori riferisce per euro 252 mila circa a debiti della società spagnola BPS e, per la parte restante a debiti verso SIMEST in capo alla società ICT LAB e Del Monte;
- incremento della voce acconti da clienti, interamente riconducibile alle società Imageware e Hi-Comm. La variazione è strettamente connessa all'aumentato volume d'affari delle due controllate;
- incremento dei debiti verso fornitori per 1.323.206 milioni di euro. Questa variazione va attribuita per circa il 30% (0,4 milioni di euro) al differente perimetro di consolidamento, per la differenza, alla crescita delle spese connessa alla crescita dei volumi d'affari. La crescita a parità di perimetro è comunque meno che proporzionale alla crescita dei ricavi;
- incremento dei debiti tributari per effetto sia della variazione di perimetro, euro 394.185, sia soprattutto per effetto dell'incremento di tutti i debiti tributari come più dettagliatamente commentato poco oltre;
- incremento dei debiti verso istituti previdenziali per 255.341 euro: la variazione è principalmente collegata all'incremento del numero di risorse impiegate rispetto al precedente periodo; le società neo-acquisite contribuiscono alla crescita del saldo per euro 50.944. I dipendenti al 30 giugno 22 sono pari a 355 unità, contro 293 al 31 dicembre 2021;
- La voce altri debiti mostra un decremento dovuto all'effetto netto di i) variazione del perimetro di consolidamento per euro 1.132.359, ii) scadenza di parte dei debiti sorti per il pagamento residuo delle partecipazioni acquisite (vendor loan), che diminuiscono da 2.565.000 milioni a fine 2022 a 725.000 euro al 30 giugno 2022 e, infine iii) per l'aumento dei debiti, principalmente verso il personale per stipendi, mensilità aggiuntive e altri oneri differiti.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 30 giugno 2022:

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2022
1) verso soci per finanziamento	123.123	-	123.123
2) Obbligazioni convertibili	-	-	0
4) Debiti verso banche	3.066.071	19.725.524	22.791.595
5) debiti verso altri finanziatori	436.440	-	436.440
6) acconti	782.323	-	782.323
7) Debiti verso fornitori	8.013.374	-	8.013.374
12) Debiti tributari	2.262.856	-	2.262.856
13) Deb. verso istituti di previdenza e as	912.562	-	912.562
14) Altri debiti	3.525.111	-	3.525.111
Totale	**19.121.860**	**19.725.524**	**38.847.384**

I debiti verso l'estero sono di ammontare non significativo (circa 120 mila euro).

4) Debiti verso banche

Al 30 giugno 2022 ammontano a 22.791.595 euro (8.522.367 euro al 31 dicembre 2021) e per scadenza così si dettagliano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2022
Apertura credito in c/c	-	-	-
C/ Anticipi	-	-	-
Finanziamenti a medio termine	3.066.071	19.725.524	22.791.595
Totale	**3.066.071**	**19.725.524**	**22.791.595**

Non esistono garanzie di terzi sui beni della società.

La quota di debito scadente oltre i 5 anni ammonta ad euro 3,5 milioni.

6) Acconti

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a 782.323 euro (652.986 euro al 31 dicembre 2021). Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate, l'incremento è già stato precedentemente commentato.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 30 giugno 2022 ammonta a complessivi 8.013.374 euro, in aumento di circa il 20% rispetto al 31 dicembre 2021 come già precedentemente commentato.

12) Debiti tributari

Sono pari a 2.262.856 euro al 30 giugno 2022 (1.152.501 euro al 31 dicembre 2021). La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	30/06/2022	31/12/2021
IRES	435.407	292.021
IRAP	286.549	164.550
IVA	656.620	183.882
Ritenute acconto, Irpef	824.853	503.223
Altri debiti	59.427	8.825
Totale	**2.262.856**	**1.152.501**

L'incremento dei debiti per imposte correnti è dovuto sia al nuovo perimetro di consolidamento per euro 77.000 circa, sia all'incremento del debito IRAP e IRES dovuto al fatto che il debito per imposte è quasi pari a quello di fine anno ma nettato solo dal primo acconto.

L'aumento del debito IVA, euro 472.738, è relativo al differente perimetro di consolidamento per euro 204.000, all'incremento del debito rispetto alla fine del 2021 per la parte restante: si evidenzia come il debito a fine anno era al netto, e quindi beneficiava, dall'acconto IVA di dicembre.

L'incremento della voce ritenute e Irpef, euro 321.630, è conseguenza del differente perimetro per euro 77 mila circa; la restante parte deriva all'aumento dei costi del personale che vedono un incremento del 45% rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Alla data del 30 giugno 2022 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 30 giugno 2022 ammontano a 912.562 euro (657.221 euro al 31 dicembre 2021), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali. L'incremento è in linea con l'incremento del costo del personale.

Alla data del 30 giugno 2022 non vi sono debiti scaduti e non pagati.

14) Altri debiti

Gli altri debiti al 30 giugno 2022 ammontano a euro 3.525.111 (4.169.412 al 31 dicembre 2021).

Altri debiti	30/06/2022	31/12/2021
Debiti vs dipendenti	1.954.475	1.303.572
Altri debiti	1.570.636	2.865.840
Totale	**3.525.111**	**4.169.412**

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti vs dipendenti	1.303.572	-	1.303.572
Altri debiti	2.865.840	-	2.865.840
Totale	**4.169.412**	**-**	**4.169.412**

I debiti verso dipendenti riferiti alla mensilità di giugno 2022 sono stati interamente liquidati, secondo le ordinarie scadenze, nei giorni immediatamente successivi alla data di riferimento.

L'incremento della voce debiti verso dipendenti è in linea con l'incremento del costo del personale.

Il decremento degli altri debiti è già stato precedentemente commentato.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 1.325.537 euro al 30 giugno 2022 (2.097.795 euro al 31 dicembre 2021) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi. Il decremento riferisce principalmente ai differenti periodi considerati ed alla stagionalità del fatturato di dicembre rispetto al mese di giugno.

Ratei e risconti passivi	30/06/2022	31/12/2021
Ratei passivi	344.821	163.874
Risconti passivi	980.715	1.933.921
Totale	**1.325.537**	**2.097.795**

Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato

A premessa di ogni commento sulle variazioni delle singole voci di conto economico si ricorda che le principali acquisizioni dell'anno 2021 – ICTLab, Imageware e Hi-Comm - erano state finalizzate nel mese di ottobre . Il loro impatto sul conto economico del primo semestre 2021 era stato dunque nullo.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a euro 25.948.583 (16.937.410 al 30 giugno 2021, +53%) ed è così costituito:

Valore della produzione	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi per prestazioni di servizi	24.511.186	16.204.537
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	1.405.823	705.961
Altri ricavi e proventi	31.574	26.912
Totale	**25.948.583**	**16.937.410**

Come già commentato nella relazione i ricavi per prestazioni di servizi conseguiti al 30 giugno 2022 ammontano a 24,5 milioni di euro, con un incremento del 51% rispetto allo stesso periodo del 2021, quando il loro valore era di 16,2 milioni di euro. L'incremento è dovuto sia ad una crescita organica, circa 3,4 milioni, sia alle nuove acquisizioni per la parte restante.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 25,9 milioni, rispetto ai 16,9 dell'anno precedente, con un incremento del 53%.

Alla crescita dei ricavi hanno sicuramente contribuito, tra le altre, la ripresa delle attività legate agli eventi in presenza, sospesa in parte l'anno scorso ancora per effetto degli strascichi della pandemia Covid-19.

I ricavi ricorsivi annui ad abbonamento (Annual Recurrent Revenue) dei servizi denominati "Digital-As-A-Service", continuano a rappresentare una porzione di ricavi di cui il Gruppo beneficia significativamente.

Il valore della produzione include, inoltre, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per un importo pari a 1.405.823 euro, raddoppiato rispetto al passato esercizio (705.961 euro al 30 giugno 2021) per l'effetto combinato della variazione del perimetro di consolidamento per euro 250.000 circa, dei nuovi progetti, tra cui il processo di internazionalizzazione, e delle attività di sviluppo esposte in relazione e supportate per grossa parte da attività interna.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a euro 31.574, in linea con il passato esercizio (euro 26.913) nonostante l'incremento del perimetro che cuba 26 mila euro circa. Da segnalare che nel corrispondente periodo 2021 la voce includeva una parte residua di contributi a fondo perduto ricevuti dallo Stato per la pandemia da Covid-19.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2022 ammontano a 22.851.591 euro (14.653.758 euro al 30 giugno 2021).

Costi della produzione	30/06/2022	30/06/2021
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.675	5.271
7) per servizi	11.992.348	7.001.924
8) per godimento beni terzi	396.854	302.429
9) per il personale	8.226.193	5.675.940
10) ammortamenti e svalutazioni	1.917.235	1.460.036
14) Oneri diversi di gestione	307.286	208.159
Totale	**22.851.591**	**14.653.758**

L'incremento rispetto al corrispondente periodo del 2021 è pari al 56% (8.197.833 euro), di 2 punti in termini di incidenza sui ricavi, passando da 86 a 88%. In dettaglio la variazione è così costituita da:

- Maggiori costi per servizi per circa 4,5 milioni di euro, principalmente connessi i) al differente perimetro di consolidamento per 1,8 milioni, ii) ai maggiori costi legati alla ripresa degli eventi in presenza e alla loro calendarizzazione rispetto al 2021; a tal proposito si evidenzia come l'anno precedente i due dei più grossi eventi organizzati dalle controllate FPA e Service Pro erano stati organizzati nella seconda parte dell'anno stante le restrizioni legate alla pandemia ancora in essere, iii) generale aumento dei costi per consulenze, ricerca del personale e alle spese di viaggio essendo ripresa la il lavoro in presenza presso alcuni clienti. Tutte queste componenti cubano circa 0,4 milioni di euro di incremento.
- incremento dei costi per godimento beni di terzi, legato quasi esclusivamente al nuovo perimetro di consolidamento;
- incremento della voce di costo del personale per circa 2,6 milioni si ascrive i) all'aumento dell'organico (22 unità in più rispetto al 30 giugno 2021 a parità di perimetro), necessario per sostenere i maggiori volumi di produzione e alle incentivazioni erogate al personale riconosciute sui risultati raggiunti e iii) al differente perimetro che incide per 1,5 milioni;
- incremento di circa 0,4 milioni della voce ammortamenti e svalutazioni, di cui 0,2 milioni ascrivibile alle variazioni delle differenze di consolidamento a seguito delle acquisizioni effettuate nel semestre.

Entrando nel dettaglio delle singole voci che compongono i costi della produzione:

6) Per materie prime sussidiarie, di consumi e merci I costi per l'acquisto di materie di consumo e merci ammontano a 11.675 euro (5.271 euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo di natura principalmente amministrativa.

7) Per servizi

Le spese per i servizi ammontano a 11.992.348 euro (7.001.924 euro al 30 giugno 2021), di seguito sono forniti i dettagli e il confronto con il corrispondente periodo 2021:

Costi della produzione per servizi	30/06/2022	30/06/2021
Spese per professionisti dedicati ai progetti	3.578.733	3.117.450
Costi diretti di produzione	6.519.711	2.579.818
Consulenze professionali	275.343	137.411
Spese viaggio	247.860	138.292
Costi commerciali e pubblicità	257.399	56.487
Costi IT e tecnologia	742.005	660.673
Costi amministratori, Collegio sindacale, ODV	279.193	254.117
Oneri bancari	4.012	2.435
Altri servizi	88.092	55.242
Totale	**11.992.348**	**7.001.924**

I costi per servizi mostrano un incremento in valore assoluto di euro 4.990.424, di cui circa 2 milioni legati al delta perimetro.

I costi sostenuti per i professionisti dedicati ai progetti includono, sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) che nell'area "Demand Generation (ad esempio per la redazione di articoli per le testate del Gruppo, per interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale e legale.

Le principali variazioni sono già state precedentemente commentate.

8) Per godimento beni terzi

Tali spese ammontano a 396.854 euro (302.429 euro al 30 giugno 2021) e sono relative principalmente alle spese sostenute per la locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano, Roma e Catania (dove ha sede CT Mobi). La variazione è già stata precedentemente commentata.

9) Spese per il personale

Ammontano a 8.226.193 euro (5.675.940 euro al 30 giugno 2021). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La motivazione dell'aumento di questa voce di costo è stata anticipata poco più sopra, l'incidenza sui ricavi rimane invece pressoché invariata rispetto al corrispondente esercizio 2021.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tali spese ammontano a 1.846.960 euro (euro 1.415.244 al 30 giugno 2021).

L'importo al 30 giugno 2022 mostra un incremento di circa 457 mila euro rispetto al 30 giugno 2021 e include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 723.809 euro (544 mila euro circa al 30 giugno 2021).

Poco meno di metà dell'incremento è dunque ascrivibile alle differenze di consolidamento relative alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, la parte restante al differente perimetro per euro 100 mila circa ed alle spese in investimenti del periodo per la parte restante.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 43.790 euro (37.953 euro al 30 giugno 2021).

c) Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante

L'allineamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha portato ad un accantonamento nel periodo di euro 6.485. Il Gruppo, fino a questo momento, nonostante la pandemia e il generale andamento marcoeconomico, non ha avuto significativi problemi di recupero dei propri crediti. La società ha da sempre avuto come controparti clientela primaria, caratterizzata da elevata solidità patrimoniale e da affidabile solvibilità.

12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento pari ad euro 20.000 rappresenta un rischio di perdita su una commessa della società ICTLAB.

14) Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 307.286 euro (208.159 euro al 30 giugno 2021) e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	30/06/2022	30/06/2021
Sopp. Passive	88.742	92.224
Erogazioni liberali	25.100	23.333
Viaggi e rappresentanza	69.691	14.360
Cancelleria e materiale di consumo	10.452	13.651
Tasse, bolli e vidimazioni	21.202	8.575
Quote associative	12.527	17.213
Perdite su crediti	21	-
Altri oneri	79.551	38.803
Totale	**307.286**	**208.159**

Non si evidenziano variazione significative o anomale rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, la voce viaggi e rappresentanza rispecchia la ripresa delle visite ai clienti e della aumentata mobilità in generale rispetto al primo semestre 2021.

L'effetto del delta perimetro ammonta ad euro 69 mila euro circa.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce presenta un saldo pari ad euro 1.134 al 30 giugno 2022 composto principalmente da interessi attivi di mora (190 euro al 30 giugno 2021).

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 213.279 euro (131.042 euro al 30 giugno 2021) e si riferisce per circa 60 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO per il valore

di 2 milioni di euro (tasso fisso 4.50%), scaduto e completamente convertito nel giugno 2022. Per la parte restante, ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari. La grossa parte dei nuovi finanziamenti del periodo sono stati sottoscritti tra fine maggio e giugno, hanno dunque inciso solo in parte sull'ammontare degli interessi. Il delta perimetro di consolidamento incide per la modica cifra di 11 mila euro circa.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo negativo pari a 324 euro (1.771 euro, positivo, al 30 giugno 2021).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'anno in corso, il saldo 2021, pari ad 6.851 riferiva all'allineamento al presumibile valore di realizzo della partecipazione nella società Solvo S.r.l., in liquidazione.

IMPOSTE

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 985.477 euro (686.223 euro al 30 giugno 2021).

La voce imposte anticipate mostra un utilizzo per 58.764 euro (93.424 euro al 30 giugno 2021), dovuto principalmente all'utilizzo delle perdite pregresse della società ICT accumulate precedentemente alla sottoscrizione dell'opzione del consolidato fiscale.

Si riporta di seguito la tabella al 30 giugno 2022 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	12.623	3.031
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	-	-
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(20.366)	(4.888)
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRAP)	(1.650)	(64)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)		-
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	(236.839)	(56.841)
Totale		**(58.764)**

Determinazione dell'imponibile IRES		
	30/06/2022	**30/06/2021**
Risultato prima delle imposte	2.883.410	2.147.724
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	692.018	515.454
Differenze temporanee tassabili	15.147	11.525
Differenze temporanee deducibili	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(321.587)	(400.567)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(55.446)	(220.775)
Ammortamento differenza consolidamento	723.809	543.567
Imponibile fiscale	3.245.333	2.081.475
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	778.880	548.223
Aliquota effettiva	27,01%	25,53%

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	30/06/2022	**30/06/2021**
Differenza tra valore e costi della produzione	3.096.992	2.283.655
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.185.176	5.791.967
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	6.713.273	5.476.039
Totale	4.568.895	2.599.584
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	178.187	101.384
Differenze temporanee tassabili	-	-
Differenze temporanee deducibili	-	-
Differenze permanenti	1.471.903	191.809
Ammortamento differenza consolidamento	723.809	543.567
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Imponibile fiscale	5.292.704	3.334.960
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	206.415	138.000
Acconto figurativo DL 34/2020 Art.24		-
Imposta netta	206.415	138.000
Aliquota effettiva	6,67%	5,31%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 30 giugno 2022 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 355 unità ed è così composto:

QUALIFICA	30.06.2022	31.12.2021
Dirigenti	2	1
Quadri	30	27
Dipendenti	240	190
Altri (collaboratori a t. determinato)	83	75
TOTALE	**355**	**293**

Come già commentato in relazione, l'incremento di risorse al 30 giugno 2022 rispetto alla fine dello scorso esercizio è pari a 62 unità, di cui 41 da attribuire al consolidamento delle società acquisite nell'esercizio e 21 alla crescita dell'organico a pari confini (+9%). La crescita dell'organico testimonia la capacità di creare concrete opportunità di lavoro anche in un periodo così difficile come quello, ancora in corso, ancora fortemente condizionato dalla pandemia e dagli eventi bellici in atto tra Russia ed Ucraina.

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value.*

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484, al 30 giugno tale strumento si è chiuso secondo la sua prevista calendarizzazione.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Nell'anno 2019 la società ha sottoscritto un prodotto derivato di copertura IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo originale del mutuo era di euro 500 mila con scadenza nel 2024, il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta ad euro 309 mila.

Gli effetti delle variazioni del market value dello strumento sono contabilizzati a bilancio.

Quote proprie e di società controllanti

Al 30 giugno 2022 la società aveva acquistato n. 120.809 azioni proprie, pari allo 0,60% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di euro 3,22 per un controvalore complessivo di euro 388.982.

Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 113.900 euro.

I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 36.700 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Allegato 1 – Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario 30 giugno 2022	30/06/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.839.169**	**1.969.203**
Imposte sul reddito	1.044.241	1.334.760
Interessi passivi/(interessi attivi)	213.582	312.550
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.790
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**3.096.992**	**3.621.303**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi TFR	450.409	616.617
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.890.750	3.277.084
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	6.851
Altre rettifiche per elementi non monetari	(40.717)	(44.086)
Totale rettifiche elementi non monetari	2.300.442	3.856.466
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**5.397.434**	**7.477.769**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.219.195)	(3.613.340)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.323.206	3.302.135
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(88.634)	(610.310)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(772.258)	336.567
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.595.130	36.492
Totale variazioni capitale circolante netto	838.249	(548.456)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**6.235.683**	**6.929.313**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(213.582)	(312.550)
(Imposte sul reddito pagate)	(702.612)	(1.291.649)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(214.249)	(324.652)
Totale Altre rettifiche	(1.130.443)	(61.524)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**5.105.240**	**6.867.789**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.284)	(221.899)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(2.587.421)	(2.964.525)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	(2.059.200)	(6.053.537)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.111
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(4.754.905)**	**(9.238.850)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	15.300.000	3.500.000
Altri finanziamenti (delta perimetro)	436.364	-
Incasso (rimborso) netto Prestito obbligazionario convertibile	(41.600)	-
Rimborso finanziamenti	(1.030.772)	(758.862)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	-	-
Pagamento rate a saldo M&A (Vendor Loan)	(1.840.000)	2.565.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.508.323
Finanziamento soci (delta perimetro)	123.123	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(275.743)	(73.894)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**12.671.372**	**8.740.567**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.021.708	6.369.506
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**12.700.734**	**6.331.228**
Disponibilità liquide al 30 giugno	**25.722.441**	**12.700.734**

Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 30 giugno 2022 ed il bilancio consolidato
(euro)

	Patrimonio netto	Risultato netto
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	**14.727.211**	**(413.661)**
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	**16.202.100**	**2.966.867**
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	**(20.696.948)**	
Differenze di consolidamento	**9.580.494**	
Ammortamento differenza di consolidamento	**(723.425)**	**(723.425)**
Ammortamento avviamento in ICT&		**9.388**
Arrotondamenti		
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	**19.089.432**	**1.839.169**
di cui patrimonio e risultato di terzi	**2.200.807**	**375.532**
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	**16.888.625**	**1.463.637**